

Maurizio Calvo

Tra i fiori e il mare



Il volume è edito con il patrocinio del Comune di Savona

Grazie al contributo di



All'attuale Consiglio, presieduto da Monica Giovannini, v'è il ringraziamento più sentito per aver promosso la stampa di questo volumetto, scritto anni fa, quando il precedente Consiglio mi permise di conoscere un autentico tesoro: la biblioteca della S.M.S. Fornaci.

Mi impegnai a renderla adeguata ai tempi e il compito, nelle varie fasi del riordinamento, fu reso più facile da collaboratori, appassionati e valenti.

Un plauso particolare va rivolto a Maria Cristina Siccardò, per l'informatizzazione, a Roberto Ricci alle sorelle Cambone a Maria Puppo e a mia figlia Simona per la nuova etichettatura e la ricollocazione di centinaia di volumi.

Particolarmente generosi in libri donati furono Angelo Ferro le sorelle Cambone e Gianpiero Bottacci.

Apprezzati autori ci fecero dono di una o più copie dei loro ultimi lavori.

Alcuni soci ci onorarono della loro tesi di laurea.

Maurizio Calvo

Grafica e impaginazione Simonetta Vissà

Finito di stampare nel giugno 2013



Caro Socio,

*sono trascorsi centodieci anni
e questa è ancora la nostra casa.*

*Abbiamo tante idee e progetti per
renderla più bella, accogliente e
vicina alle aspettative dei fornacini.*

*Siamo sicuri che sarai sempre
al nostro fianco in questa missione
di mutualismo e solidarietà.*

Grazie

Presentazione

Il 110° Anniversario della fondazione della SMS Fornaci offre a questo Consiglio d'Amministrazione l'opportunità di rendere un doveroso omaggio alla nostra Biblioteca sociale, testimonianza storica e tesoro di cultura di cui andiamo fieri.

Già i padri fondatori del sodalizio, nei primi del Novecento, avevano capito l'importanza dell'istruzione per tutti i soci e sentivano come prioritario l'impegno di rinnovare la società dell'epoca, attraverso il miglioramento della cultura, primo passo verso la consapevolezza e la rivendicazione dei propri diritti di lavoratori.

Nacque così l'idea dell'istituzione della biblioteca. Uno sforzo che fu immediatamente riconosciuto da un periodico dell'epoca, "IL DIRITTO", che in un articolo sottolineava: "La Società Dovere e Diritto Operaio del Borgo Fornaci sta attivando una nobile iniziativa, qual è quella dell'istituzione di una biblioteca ad uso sociale". Era il 13 febbraio 1904.

Del resto, la storia insegna che i sodalizi operai furono i primi ad alfabetizzare i lavoratori. Lo scrittore savonese Anton Giulio Barrili scriveva, a tal proposito, che "le scuole serali per i lavoratori erano organizzate nelle società degli operai", i quali "dopo una giornata di lavoro si sottoponevano alla legge di leggere, scrivere e far di conto". E ricorda come i lavoratori fossero istruiti dai loro colleghi già alfabetizzati. Nasceva così il mutuo insegnamento.

Importante era, allora, illuminare le menti di contadini e operai.

Il primo statuto della Società, oltre a perseguire quale principale obiettivo la sussidiarietà e l'assistenza dei soci, si proponeva di concorrere alla lotta contro l'analfabetismo istituendo corsi di istruzione elementare per i soci analfabeti.

Successivamente, nello statuto del 1923 - redatto in seguito alla trasformazione della SMS in "Società Anonima Cooperativa di Mutuo Soccorso Fornaci" per evitare ritorsioni fasciste - si legge: "Scopo

della Società è quello di promuovere l'educazione morale e intellettuale dei soci con tutti i mezzi possibili".Scopo che verrà perseguito con determinazione nell'immediato dopoguerra.

Dal 1947, in seguito alla trasformazione in S.M.S. Doveri e Diritti, e negli anni a seguire, è un continuo fermento di eventi sportivi e culturali. E la Biblioteca sociale diventa sempre più ricca e vero punto di riferimento per il miglioramento culturale dei soci.

Nel 1987 la raccolta di libri della SMS conta più di 1.650 volumi e grazie ad un nuovo statuto si aprono le porte anche ai non soci, quasi a sottolineare l'importanza della fratellanza e della condivisione con tutta la città del "nostro" sodalizio, divenuto ormai simbolo del "Burgu Furnaxi".

Oggi festeggiamo i 110 anni di fondazione, e se questa società è ancora viva, è grazie a chi ha avuto la capacità di resistere con tenacia a tutti i tentativi di annientamento. La migliore arma di difesa è stata l'istruzione dei nostri soci che con il dialogo e la perseveranza hanno saputo difendere questo patrimonio.

Un doveroso grazie ai "vecchi" soci che tanto hanno fatto per riuscire ad arricchire la nostra biblioteca, in tempi in cui i bisogni primari erano certamente altri, e anche a coloro che generosamente hanno donato volumi e libri separandosene, magari con fatica, ma con il desiderio di contribuire a dare un valore aggiunto a questo patrimonio.

E ancora grazie alla sensibilità e alla conoscenza di un uomo di cultura, qual è il professor Maurizio Calvo, che ha saputo valorizzare e portare alla nostra attenzione queste opere gelosamente custodite per il sapere nostro e dei nostri figli.

Il Presidente

Monica Giovannini

INTRODUZIONE

Al termine del lavoro di trasferimento dei dati manoscritti, raccolti in minuziosi cataloghi, a un archivio elettronico in accordo coi tempi, sarebbe ingeneroso non rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che per più di quarant'anni si sono dedicati alla raccolta, all'ordinamento e alla circolazione controllata dei libri, parte importante e non marginale del patrimonio sociale. Non ho avuto la fortuna di conoscere di persona i primi bibliotecari, Angelo Puppo e Alberto Masci, la cui attività e la cui dedizione mi sono state descritte da alcuni soci più fortunati di me. Ne sono scaturite immagini in armonia completa coi ritratti che vengono fuori dall'osservazione attenta dell'intero lavoro svolto da principi illuminati nel "loro regno".

Ho potuto, invece, condividere alcuni momenti (e dedicare piacevolmente un tempo maggiore ai loro studi) con chi ne ha seguito le orme, Teresio Oliva e Marco Bellonotto.

E posso, in tutta coscienza, affermare che, in questa straordinaria staffetta, il testimone è passato, cambio dopo cambio, in salde e sensibili mani.

Dai registri che riportano tutti i movimenti viene fuori, però, un quadro che testimonia un profondo cambiamento nelle abitudini sociali: la curva dei "prestiti" - i libri dati in lettura - mostra un evidente andamento in picchiata, con traguardo il livello zero.

Si legge meno e, forse, si ha voglia di pensar di meno, ci si affida ai programmi che la televisione propone, concedendo fino ad oggi - e per buona sorte - una discreta possibilità di scelta; d'altro lato si sono incrementate le biblioteche personali, e ciò farà sicuramente gioire nell'altro mondo gli estensori degli antichi e saggi statuti delle Società di Mutuo Soccorso auspicanti il miglioramento dell'istruzione popolare.

Ma scriveva con ironia Gramellini su “La Stampa” qualche anno fa, al tempo del “caso Eluana” e delle dimissioni di Mentana, conduttore di Matrix, snocciolando cifre: ottanta - cento persone davanti all'ultimo ospedale della Englaro, con pane e bottigliette d'acqua in mano, sette milioni davanti allo schermo per il “Grande Fratello”, meno spettatori (“share” più ridotto) ma sempre milioni per “Porta a Porta”, e quattro o cinque persone a letto con un libro in mano.

Molti di più, si potrebbe aggiungere, a letto perchè influenzati e cogli occhi gonfi per la febbre o già addormentati per la stanchezza dovuta a un'intensa giornata di lavoro.



27 maggio 1979 / 75° anniversario: parla il maestro Sguerso Sergio.

E allora? Alle prese colla computerizzazione di circa millenovecento vecchi libri e colla registrazione elettronica, dopo catalogazione, dei trecento nuovi volumi, arrivati negli ultimi tempi grazie alla generosità di alcuni nostri soci, avremmo dovuto perdere coraggio?

Roberto Ricci ed io non ci abbiamo pensato neppure per un secondo e non ci siamo persi d'animo, confortati sovente dall'amichevole supporto di Gianfranco, Angelo, Giacomo e Nuccio.

Abbiamo continuato a lavorare in silenzio, perchè i libri amano il silenzio, e abbiamo proceduto alla nuova - e laboriosa - sistemazione sui ripiani dei libri, mantenendo l'antica catalogazione introdotta e sottoposta a verifica dai primi bibliotecari, seguendone i criteri, intelligenti e sempre validi.

Abbiamo tolto molta polvere e aggiunto speranza di tempi migliori ai libri, come le antiche fornacine lottavano contro gli ossidi per far brillare i pochi argenti e i più numerosi oggetti in rame, allenandoli a non temere la luminosità del cielo e lo splendore del mare.

I criteri di catalogazione

Per comprendere il metodo introdotto dal primo bibliotecario - e mai abbandonato - bisogna accennare brevemente a un mitico registro della Buffetti, definito Mod. 3190,43, presente in segreteria e individuabile facilmente per l'etichetta con la scritta a carattere maiuscolo CATALOGO INVENTARIO.

Si tratta di un quadernone, a copertina cartonata verde, che ad ogni apertura presenta due facciate, coi particolari relativi a tre dozzine di libri (trentacinque, per chi ama la precisione assoluta).

Nella facciata di sinistra, a tre colonne, vengono riportati:

- a) il numero d'inventario;
- b) le generalità dell'autore;
- c) il titolo dell'opera.

Il numero d'inventario altro non è che il numero “d'ingresso in biblioteca” e non nasconde alcun segreto.

Essendo andato perduto, probabilmente per mancata restituzione, il libro “L'anima della frontiera” di Grey Zane, registrato il primo settembre 1966 col numero uno, oggi il volume di più antica iscrizione nel patrimonio sociale è “Le miniere di re Salomone” di Rider Haggard, da cui venne tratto un celebre film. Quel bel volume “veterano”, al tempo del suo debutto in Società, aveva già undici anni, essendo stato pubblicato nel 1955. Oggi, diventato medaglia d'oro per squalifica del primo arrivato, conserva, a dimostrazione della sua mancanza di superbia, il prestigioso numero due di gara avuto alla partenza, mostrato con orgoglio anche a confratelli, di inchiostro di stampa più antico, giunti in biblioteca con qualche giorno o anno di ritardo.

Queste considerazioni sono state rese possibili dall'osservazione delle varie facciate di destra, composte ordinatamente da sei colonne riguardanti:

- d) luogo e anno di pubblicazione;
- e) data di introduzione;
- f) provenienza (acquisto o dono);
- g) valore;
- h) “segnatura”;
- i) osservazioni.

Mentre le prime tre colonne e la sesta - e ultima - sono di facile lettura, meritano un veloce commento la quarta e un certo approfondimento la quinta.

Il valore del libro corrisponde al prezzo di copertina, espresso in lire (anche perchè coll'introduzione dell'euro cessarono gli acquisti, pur non diminuendo i doni). Il valore viene espresso soltanto per i libri acquistati, mentre nei ridotti spazi bianchi che affiancano la parola dono i bibliotecari non hanno voluto imprigionare il cuore grande dei donatori.

Acquistati o donati, tutti i libri hanno in più di quarant'anni dimostrato buona condotta, godendo in parte discreta di piena libertà e aria libera per mano di attenti lettori dalla curiosità ammirevole, altri - la maggioranza, purtroppo - sono rimasti nei ranghi, in posizione d'immobilità assoluta, inascoltati e incompresi, a dispetto

dell'autorevolezza e del desiderio di offrirsi per aprire, incrementare o completare conoscenze.

Per alcuni libri - ed è stato poco piacevole constatarlo - il passaggio di proprietà, da sociale a strettamente privato, è risultato definitivo, per via di mani troppo "appiccicose".

Si possono così considerare perduti volumi importanti, quali, per limitarci a un drappello significativo:

"Il taglio del bosco" di Carlo Cassola,

"Delitto e castigo" di Dostojevskij,

"Il capitale" di Karl Marx,

"Lettere di condannati a morte della Resistenza Italiana",

"La tregua" di Primo Levi,

"Poesie e canti" di Bertold Brecht,

"La figlia del capitano" di Puskin,

"Furore" di Steinbeck,

"Ultimo viene il corvo" di Italo Calvino,

"Cent'anni di solitudine" di Garcia Marquez.

Hanno lasciato la Società senza inviare almeno cordiali "Saluti e baci", come recita il titolo di un lavoro di Elio Vito Petrucci, spersosi anch'esso durante i giorni di libertà non troppo vigilata, per poi rientrare dopo mesi e mesi di latitanza.

Nel catalogo la colonna più interessante è quella corrispondente alla cosiddetta "segnatura", che possiamo definire catalogazione; in essa emerge la tecnica e l'abilità del primo bibliotecario.

Come può osservare anche il più disattento e occasionale ospite capitato in biblioteca, ogni libro è accompagnato da una fascetta (ai giorni nostri un'etichetta adesiva) con una sigla composta da un numero romano, seguito da una lettera e da un numero arabo, un insieme intrigante e misterioso.

Ma l'arcano non è di difficile risoluzione.

Coi primi dodici numeri romani sono state individuate le “sezioni”, nelle quali va incasellato, a seconda della materia trattata, ogni libro di nuova introduzione in biblioteca.

Sezione	Materia
I	Letteratura antica – medievale - moderna
II	Letteratura contemporanea - Poesia
III	Critica letteraria - Storia della letteratura
IV	Politica – Economia - Sociologia
V	Scienze - Tecnologia
VI	Storia – Biografie – Memorie - Documenti
VII	Geografia - Turismo
VIII	Filosofia – Pedagogia - Religione
IX	Arte – Musica - Cinema
X	Libri per Giovani
XI	Libri vari
XII	Enciclopedie

Ogni sezione si suddivide, generalmente, in tre sottosezioni indicate con le tre consonanti maiuscole B - C - D. Le diverse sottosezioni indicano il formato del libro.

Se l'altezza è inferiore a 18 cm (libro “in sedicesimo”) la lettera che accompagnerà il volume è la D.

Se l'altezza è compresa fra 18 cm e 28 cm (libro “in ottavo”) la lettera prescelta sarà la C.

Se l'altezza è superiore a 28 cm (libro “in quarto”) la lettera che apparirà sarà la B.

Riassumendo: libri piccoli (D), grandi (B) e intermedi (C).

Il numero arabo, che conclude la catalogazione, rivela soltanto l'ordine di registrazione in quella particolare sottosezione. Sta al bibliotecario non incorrere in ripetizioni o salti, tenendo continuamente aggiornato il registro col numero esatto riservato agli ultimi libri entrati in catalogo in ognuna delle trentasei sottosezioni.

Di libri di grande formato sono particolarmente ricche alcune sezioni: la VII, la IX (con libri patinati donati dalle banche), la X (diventata corposa negli ultimi anni per generosi lasciti di alcuni nostri Soci) e la XII, sezione riservata alle Enciclopedie, sulle quali il tempo, purtroppo, ha lasciato il segno sui contenuti, pur rispettando, in molti casi, la veste elegante.

Di libri di piccolo formato e di grande contenuto si è arricchita negli ultimi tre anni, in particolare, la sezione IX, soprattutto nel settore relativo al Cinema.

Proseguendo in questo rapido volo sul nostro patrimonio librario non si può non sottolineare la ricchezza delle sezioni I e II, con le opere complete di alcuni scrittori, come si potrà facilmente riscontrare nell'elenco per autori.

Di assoluta eccellenza, poi, i volumi riguardanti il dialetto savonese e quello ligure in generale, con un vasto ventaglio di scrittori.

Nella sezione IV si può trovare l'evoluzione del pensiero politico, il succedersi di tattiche e il modificarsi di strategie, nell'ambito dei partiti, con assoluta prevalenza, per quantità di opere, del Partito Comunista.

Nella sezione VI, a mio giudizio, i punti di eccellenza sono la trattazione del Risorgimento, coi suoi principali protagonisti, la storia dell'antifascismo, della Seconda Guerra mondiale e della Resistenza.

Ma non tutto brilla nella nostra biblioteca.

Carenti sono le sezioni V, Scienza e Tecnologia, materie per le quali anche i librai più attenti della nostra e delle altre città non riescono a stare dietro ai tempi, il settore della Geografia economica, nell'ambito della sezione VII, e, come si è già scritto, la sezione XII (Enciclopedie).

“Il Milione”, in più volumi, rimane ancor oggi un vero gioiello, ma andrebbe affiancato da un Atlante nuovissimo, dall'ultima “Garzantina” geografica e dal piccolo De Agostini a copertina rossa più vicino ai nostri giorni.

Tirando le somme, la Biblioteca della S.M.S. “Fornaci” ha passato da poco la quarantina e trabocca di sapienza e di amore.

Non vuole tenere per sé, in isolamento nei suoi mobili, la scienza e i sentimenti come un tempo venivano chiusi gli appestati in un lazzaretto.

I libri sprizzano salute e sanno sorridere e coinvolgere.

Aiutiamoli a non restare soli.

Opere di rifinitura

Prima di poter ridare inizio al normale lavoro di biblioteca è stato necessario predisporre un programma di lavoro, suddiviso in tre tempi, in successione obbligata:

1°) trasferimento al computer, in un apposito file di tutti i dati manoscritti sui registri e su centinaia di schede;

2°) “catalogazione” dei volumi in precedenza mai classificati in tale maniera (una settantina dei quali già “inventariati” da Marco Bellonotto);

3°) ricollocazione dei volumi, vecchi e nuovi, sui ripiani degli otto mobili a disposizione.

Per le ultime due operazioni sarei ancora oggi (fine febbraio 2009) in alto mare senza l'apporto fattivo di Roberto, spronati entrambi dall'amore per i libri e dal una certa sensibilità ai lavori di valenza sociale.

Per la prima operazione è stata di grandissimo aiuto Maria Cristina, con un'abilità e velocità alla tastiera assolutamente fuori della mia portata.

E' stato un lavoro lungo, di molte settimane, con i molteplici aggiustamenti resi necessari dall'aver scoperto libri colla stessa “carta d'identità” e dall'aver, poi, individuato in biblioteca i cosiddetti libri “multipli”: in uno stesso volume più opere, anche di autori diversi. Per essere più chiaro, in questi casi mentre il catalogo riportava un solo libro, un solo autore, una sola opera, le schede erano più d'una, ma tutte con la stessa catalogazione.

A titolo esemplificativo il libro catalogato I-D-194 (numero d'inventario 855) comprende “Il povero suonatore” di Grillparzer, “Memorie del sottosuolo” di Dostojewskij e “Tre racconti” di Flaubert. Nel libro catalogato I-D-195 (numero d'inventario 856) gli autori sono ancora tre, Voltaire, De Maistre e Guicciardini, ma le opere salgono a sei: sul catalogo inventario, quindi, un solo libro, ma nello schedario sei schede distinte.

Questo ha comportato un certo smarrimento iniziale, sfociante nella verifica “sul campo”, con l'osservazione diretta del volume, e il riporto definitivo dei dati sul file al computer (e magica chiavetta).

Una volta individuato il criterio seguito dal primo bibliotecario, si è proceduto alla catalogazione di tutti i libri privi di tale classificazione (circa trecento, rintracciati ad uno ad uno nei ripiani provvisoriamente occupati).

Siamo partiti dal libro “Segno e materia” di Enzo L'Acqua, inventariato da Marco Bellonotto col numero 1912, e da noi catalogato IX-B-023, per essere poi situato sul ripiano Q1, per arrivare all'ultimo volume “Le Forze Armate nella Resistenza”, uscito nel 2005, inventariato col numero 2182 e catalogato VI-C-337 prima di trovare opportuna collocazione nel ripiano O1.

Facendo una breve pausa nella descrizione del lavoro effettuato, ci sembra doveroso rimarcare che nella storia della nostra biblioteca c'è stato un periodo vuoto durato quasi sette anni, dal 5 marzo 1999 al 16 febbraio 2006, quando iniziò ad operare Marco Bellonotto, l'autore del pregevolissimo libro “I compagni di Stefano”, fondamentale per comprendere come agirono in Savona il Fronte della Gioventù e le SAP nel periodo 1943-45.

Marco, per impegni di lavoro, fu costretto a lasciare la nostra biblioteca a fine marzo del 2007.

Da allora, fino all'inizio del 2009, si è avuto un'altra pausa nell'attività della biblioteca, che piano piano, con Roberto, oggi cerchiamo di rivitalizzare.

Ritornando alla nostra catalogazione, cogli elenchi stampati al computer e con etichette adesive, abbiamo consegnato il segno di riconoscimento appropriato ad ogni volume e Roberto può testimoniare quante siano state le ore di gioia condivisa spese, in tale operazione, per più mattine. Poiché una parte dei vecchi libri già catalogati si era venuta col tempo mescolando sui ripiani, rendendo difficile la sua individuazione, abbiamo proceduto a una risistemazione, in certi casi radicale, in altri senza apportare grandi modifiche all'assetto originario.

Quando è stato possibile abbiamo ravvicinato le sottosezioni di ogni sezione, e per i passaggi successivi, un grande aiuto ci è stato fornito dal lungo tavolo delle riunioni di Consiglio; abbiamo, per dirla in termini calcistici, utilizzato un poderoso centro campo per trasferire i libri in gioco sulle fasce laterali.

Un grosso problema lo hanno creato i volumi di formato maggiore (B), per i quali pochi erano i ripiani a disposizione con distanza da base a “tetto” sufficiente a contenerli in posizione verticale.

Una novità introdotta è stata quella di individuare con una lettera ciascuno degli otto mobili della biblioteca.

Le lettere scelte sono state H-K-L-M-N-O-P-Q, applicate in senso orario, dalla H al primo mobile, vicino alla veranda sul mare, alla Q attribuita al mobile isolato, posto alla sinistra della grande finestra sul giardino.

Così chi salirà in biblioteca, terminati i gradini e arrivato in centro sala, troverà alla propria sinistra tre mobili affiancati (H,K,L), i più alti in assoluto, essendo formati da sette ripiani.

Di fronte a sé – e ciascuno a sei ripiani - avrà quattro mobili (M,N,O,P), un tempo nobilitati da Coppe e Trofei, e alla propria destra il mobile Q, anch'esso a sei ripiani.

Per facilitare lettori e bibliotecario, abbiamo pensato di assegnare ad ogni ripiano un numero di posizione, prendendo a prestito dalle case condominiali lo stesso criterio per la numerazione dei piani. Non c'è stata, però, perfetta coincidenza. Nei mobili della biblioteca abbiamo volutamente sorvolato sul pianterreno, passando direttamente al primo piano per arrivare, infine, al sesto o al settimo piano.

Essendo i mobili paragonabili a “palazzi” a non più di sette “piani”, non è stato necessario eliminare, come si fa negli alberghi a più stelle negli Stati Uniti, il 13° e il 17° piano, per non allarmare i clienti superstiziosi o per non avere sempre vuote le stanze relative. Siamo arrivati, come si è detto, al numero sette.

Quando un lettore, sull'elenco generale, troverà in corrispondenza al libro che ha attirato la sua attenzione una lettera e un numero, per esempio, Q4, non gli sarà difficile rintracciare nel mobile Q al ripiano quattro il volume stesso, scovato anche per il numero di catalogazione fra gli altri componenti del plotone allineati per l'ispezione.

Lo potrà così indicare al bibliotecario, che gli consentirà di consultarlo e di ottenerlo in prestito, se l'impressione ricavata, sfogliando alcune pagine, sarà stata buona.

LIGURIA

Il primo elenco viene dedicato alla nostra regione, perchè, come si è già detto, i libri che a essa fanno riferimento rappresentano un punto di forza della biblioteca.

Grandi e piccole opere appartengono a varie sezioni e, anche per questo, l'elenco è stato sistemato fra le otto tabelle che rivelano la composizione dei ripiani.

Si è introdotta una suddivisione per argomenti, al fine di facilitare l'individuazione dei libri di possibile lettura nell'ambito degli interessi conoscitivi di ogni persona.

Nell'ambito della storia, le opere sulla Resistenza ligure sono state inserite in un altro elenco che apparirà sotto il titolo "Dal fascismo alla Resistenza".

Si è cercato, nel limite del possibile, di evitare di riportare più volte gli stessi lavori.

Come sarà facilmente constatabile l'arte, il dialetto, il canto e i temi geografici e storici costituiscono la parte prevalente di questa sezione "speciale" a più numeri romani, raccolta in più mobili e su molteplici ripiani.



Arte

ASTENGO-FIASCHINI	Viaggiatori e vedutisti XVII-XIX sec.	XI-C-044	O4
AUTORI VARI	Prima rassegna della pittura ligure altra copia	IX-C-004	M4
		IX-C-007	M4
AUTORI VARI	Renata Cuneo	IX-B-016	Q2
AUTORI VARI	Prima rassegna della pittura ligure	IX-C-004	M4
AUTORI VARI	Savona processione venerdì santo	IX-B-007	Q2
BARILE COSTANTINO	Antiche ceramiche liguri	IX-B-026	Q2
BARILE COSTANTINO	Antiche ceramiche liguri	XI-B-004	Q1
BENISCELLI - VADO	La Liguria degli artigiani	XI-B-009	Q1
BESIO G.B. NICOLO'	Savona iconografica	XI-B-003	Q1
BOTTARO SILVIA	Intarsiatori savonesi dell'ottocento	IX-C-016	M4
BRUZZONE GIAN LUIGI	Sanda annotazione di storia e arte	XI-C-120	O3
DE BENEDETTI CARLO	La stagione ligure di Arturo Martini	IX-C-010	M4
DEGRASSI MALTESE L.	Repertorio di bibliografia beni culturali	XI-C-080	O3
DELLE PIANE ARTURO	I portali	IX-B-002	Q2
FRANCHINI GUELF	Alessandro Magnasco	IX-B-009	Q2
FUSCONI GIULIA	Affreschi Monte di Pietà Savona	IX-C-013	M4
GIUBBINI GUIDO	L'acquaforte originale (1860-1875)	IX-B-015	Q2
L'ACQUA ENZO	Segno e materia	IX-B-023	Q2
L'ACQUA ENZO	Il porto degli artisti	IX-B-024	Q2
LAMBOGLIA NINO	I monumenti medioevali Lig. Ponente	IX-B-005	Q2
MARZINOT FEDERICO	Ceramica e ceramisti in Liguria	IX-B-011	Q2
PATRONE - BLENGINO	P.D.Cambiaso - Liguria di Ponente	IX-C-015	M4
PATRONE - BLENGINO	P.D.Cambiaso - Genova nell'800	IX-C-015	M4
PATRONE - BLENGINO	P.D.Cambiaso - Liguria di Levante	IX-C-015	M4
RIOLFO MARENGO S.	Renata Minuto - Colori di Liguria	IX-C-009	M4
ROSSINI GIORGIO	Architettura ordini religiosi 1200 1300	IX-C-014	M4
ROTONDI PASQUALE	Il palazzo Lamba Doria a Savona	IX-B-008	Q2
SOC.SAV.STORIA P.	Arte a Savona nel seicento	IX-C-012	M4
TORRITI PIERO	La Via Aurea dei genovesi	IX-B-020	Q2
VADO PIERO	Immagini dell'entroterra savonese altra copia	VII-B-001	O2
		VII-B-030	O2
VADO PIERO	Renzo Bonfiglio	IX-B-021	Q2
VADO PIERO	Gente e volti di Liguria	XI-B-002	Q1

Associazioni e partiti

ARGI SAVONA	Simboli solidar. progresso S.M.S. SV	VI-C-327	O1
AUTORI VARI	Centoventi anni solidarietà quilianese	VI-C-296	P1
BADARELLO RODOLFO	Società di Mutuo Soc. Macchinisti	VI-C-293	P1
BADARELLO RODOLFO	Cronache e mov.to oper. 1850-1922	VI-C-246	P1
BRUNO DANILO	Le S.M.S. ponente ligure (1850-1914)	XI-C-092	O3
CALISSANO SIMONA	"L'operaio ligure" e la FOCL	IV-C-054	O1
FERRANDO LUIGI	La S.M.S. Fra operai e agricoltori	VI-C-294	P1
FIASCHINI – COSTA	Mondo operaio e politica nell'800 lig.	VI-C-269	P1
FIASCHINI – ICARDI	Società operaie e cooperative in Lig.	IV-C-061	O1
OTTONE DARIO	Origini delle Soc.operaie (1850-1923)	XI-C-111	O3
PICCARDO LARA	Sampierdarena e la società operaia	VI-C-292	P1
RAGAZZI FRANCO	Movim.operaio Tigullio (PCI 1921-43)	IV-C-050	O5
BERRUTI – MALANDRA	Quelli del PCI	VI-C-276	P1
BERRUTI GIANCARLO	Il mestolo rosso (menù feste Unità)	XI-C-122	O3

Letteratura – Critica - Teatro

AIOLFI RENZO	Giuseppe Cesare Abba capitano G.N.	VI-C-141	P4
AMORETTI LUIGI	Zia Titi e altri racconti	II-C-083	H5
ASTENGO PIERO	Paolo Boselli	VI-C-282	P1
AUTORI VARI	La poesia di Angelo Barile Convegno	III-C-030	Q4
AUTORI VARI	Incontro con Antonio Brilla	VI-C-267	P1
BALDASSARRE-BRUNO	Schedario uomini illustri in Savona	VI-C-199	P3
CAPASSO ALDO	L'arte di G.C. Abba	III-C-002	Q4
CAVA GIUSEPPE	Macchiette e osterie della vecchia SV	XI-C-025	O4
CENNI RENATO	Mugugni e trenette	XI-B-010	Q1
FARRIS GIOVANNI	Barile – Incontri con gli amici	III-C-010	Q4
GUASTAVINO M.	Antonio Brilla (1813-1891)	XI-D-002	Q5
LAGORIO GINA	Cultura e letteratura ligure del '900	III-C-003	Q4
LAGORIO GINA	Sbarbaro un modo spoglio di esistere	III-C-011	Q4
ROSSELLO FRANCESCO	Quattro atti unici	II-C-213	L4
ROSSI ALDO	Leggende liguri	XI-C-045	O4
SBARBARO CAMILLO	Poesia e prosa (V. Scheiwiller)	II-D-228	N1
SBARBARO CAMILLO	L'opera in versi e prosa (G. Lagorio)	II-C-130	K5
SCOVAZZI ITALO	Anton Giulio Barrili	III-C-004	Q4
SILLA G.A.	Leggende proverbi Finale (fotocop)	XI-C-050	O4
SOLINAS DONGHI B.	Fiabe liguri	X-C-054	M5

Canto – Dialetto

AUTORI VARI	Liguria Folk canti-cantilene-filastrocc.	XI-C-071	O3
BALMA MAURO	Storia del trallalero genovese	IX-C-020	M5
MANCIOTTI MAURO	Trallaleri e canti popolari	XI-C-038	O4
SCHMUCKHER AIDANO	Canti popolari	XI-C-037	O4
ACQUARONE ALDO	Sunetti e poemetti	II-D-081	N2
ANGELONI ITALO MARIO	Quande canta o ma	II-C-002	K6
AUTORI VARI	Ma se ghe penso...	XI-C-078	O3
AUTORI VARI	Antologia de Primmaveia	II-C-152	L5
AUTORI VARI	Priamà Antologia della poesia savonese	I-C-057	L7
AUTORI VARI	Dialetti liguri	XI-C-039	O4
AUTORI VARI	Antologia de Primmaveia	II-C-152	L5
BACIGALUPO NICOLIN	O canto da rumenta	I-C-058	L7
BACIGALUPO NICOLO'	Eneide (in dialetto genovese)	II-C-095	K5
BACIGALUPO NICOLO'	O pappagallo de moneghe	I-C-059	L7
BESIO - BAZZANO	Amü de scheuggiu, reixe de nasciün	XI-C-067	O3
BESIO G.B. NICOLO'	Dizionario del dialetto savonese	XI-C-076	O3
BESIO NICOLO' G. B.	Dizionario del dialetto savonese	XI-C-084	O3
BONFIGLIO LORENZO	Da-o barcon da mae stansa	II-C-055	L6
BOSELLI MARIO	La poesia ligure dalle origini a Firpo	I-C-056	L7
CAVA GIUSEPPE	Vecchia Savona	XI-C-021	O4
CAVA GIUSEPPE	Te veuggiu ben Savonn-a	II-C-223	L4
CAVA GIUSEPPE	In to remoin	II-C-056	L6
CIARLO MORDEGLIA F.	In sce-i sparti	II-C-109	K5
CONTE GIOVANNI	Odissea (in dialetto genovese)	II-C-094	H5
CUSMANO FRANCO	A comme a tōa B comme bottiggia	XI-C-065	O3
CUSMANO FRANCO	E parolle do mëgo	XI-C-066	O3
DEL BUONO BOERO R.	O massetto... e altri fiori	II-D-216	N1
DOLCINO MICHELANGELO	E parolle do gatto	XI-C-046	O4
DOLCINO MICHELANGELO	E parolle do l'amö	XI-C-062	O3
FERRANDO N. e I.	...pe moddo de di	XI-C-027	O4
FRISONI GAETANO	Dizionario genov./ital.-lital./genovese	XII-C-003	M1
GERINI GIUSEPPE	Canti di Boccadasse	II-C-082	H5
LANTERI LORENZO	Voci orientali nei dialetti di Liguria	XI-B-020	Q1
MANARA MARESA	Chiaroscuro	II-C-106	K5
MIDOLO EMMA	Cöse scordae	II-C-088	H5
MIDOLO EMMA	Scarpenadda ligure	II-C-116	K5
MIDOLO EMMA	A l'arba de n'atra primaveia	II-C-114	K5
MIDOLO EMMA	Pagine sparse	II-C-115	K5

MIDOLO EMMA	Canta 'na moae	II-C-081	H5
MIDOLO EMMA	Acquarelli	II-C-129	K5
MIDOLO EMMA	'na rionda de figgieu	II-C-089	H5
MIDOLO EMMA	I fiori del mio giardino	II-C-113	K5
MIDOLO EMMA	Dal cuore alla penna	II-C-087	H5
MIDOLO EMMA	A casa in to bosco	II-C-112	K5
MORDEGLIA FERNANDA	In sce-i sparti	II-C-221	L4
NOFRONI GIULIO	Sentimenti	II-C-160	L5
NOBERASCO-SCOVAZZI	O Ciccìollà Antologia dial. Savonese	II-D-217	N1
OLIVERI ANGELA	Vuxe d'egua	II-C-107	K5
PAOLETTI CLARA	Simugge au ventu	II-C-105	K5
PATRONE SANDRO	I vangeli in rima genovese	VIII-C-008	L1
PIAGGIO MARTIN	Poesie in dialetto genovese	I-B-002	O2
PISANI ERNESTO	'n'arbanella d'anciõe	II-C-099	K5
PISANI ERNESTO	E oe do so	II-C-111	K5
RAIMONDI PIERO	Proverbi genovesi	XI-C-028	O4
RAVERA SILVIO	In sce-o fa da sèia	II-D-229	N1
SCAGLIA – LAGASIO	A cansun da nostra taera	II-C-097	K5
SCARSI GIULIO	E fõe de Fedro	II-C-104	K5
SCHIAFFINO P.	Parlar camallo usi-costumi porto GE	XI-B-021	Q1
SGUERSO GIULIO	Ciarafatti	II-C-102	K5
SGUERSO SERGIO	Scorsa d'euuvu	II-C-125	K5
SILERI SERGIO	Porto de mà	II-D-218	N1
SILERI SERGIO	O zeugo senza fin	II-C-086	H5
SOLINAS DONGHI B.	Fiabe a Genova	II-C-096	K5
SOLINAS DONGHI B.	Filastrocche genovesi e liguri	XI-C-040	O4
TRAVI EDOARDO	Pe i vegi caroggi de Sann-a	II-C-092	H5
TRAVI EDOARDO	Sentì parlà de Sann-a	II-C-098	K5
TRAVI EDOARDO	Remesciandu pe a cà	II-C-110	K5
TRAVI EDOARDO	C'è una volta Filastrocche	X-C-072	M5
VOLTA SILVIO	A commedia cellasca e altre poesie	II-C-103	K5
	altra copia	II-C-080	H5

Cucina – Enologia

ESTHER	Liguria sottovetro - conserve	XI-C-081	O3
BONINO MARIA LUISA	Le autentiche ricette cucina ligure	XI-C-068	O3
SCHMUCKHER AIDANO	Pesto e Mortà	XI-B-013	Q1
MARTINI - FERRER	Pesto e buridda	XI-B-006	Q1
GAVOTTI GIUSEPPE	Cucina e vini di Liguria	XI-B-007	Q1
AUTORI VARI	La Liguria nel bicchiere	XI-C-064	O3
BENISCELLI GIANNETTO	La Liguria del buon vino	XI-C-056	O4
DOLCINO MICHELANGELO	Cento e cento vini di Liguria	XI-C-063	O3

Economia

AUTORI VARI	Aree di insediamento ind. Liguria	XI-B-008	Q1
MEIRANA GIOVANNI	L'ulivo e il castagno	XI-C-101	O3
ARVATI-TALAMANCA	La condizione degli anziani a Savona	XI-C-059	O4
VARALDO-FIASCHINI...	Savona nel Quattrocento Monte Pietà	VI-C-318	O1
AUTORI VARI	La condizione degli anziani a Savona	XI-C-052	O4
AUTORI VARI	Risorse umane e struttura produttiva	XI-C-055	O4
FORTE FRANCESCO	Indagini socio-economiche compr.SV	IV-B-001	M2
AUTORI VARI	Raccolta provinciale degli usi	XI-C-054	O4
MECCOLI GUALCHI V.	Rapporto situaz.ne econ.nel 1973	IV-C-040	O5
MEIRANA-ROSSI	L'allevamento e la pesca	XI-C-102	O3
BENISCELLI – VADO	La Liguria degli artigiani	IV-B-008	M2
GARONI NICOLO'	Guida storica economica artistica SV	VI-C-244	P2
CERISOLA NELLO	Storia delle industrie savonesi	VI-B-012	M2

Geografia

AUTORI VARI	Guida souvenir sulla Riviera ligure	VII-C-017	M3
AUTORI VARI	Guida turistica della provincia di SV	VII-C-002	M3
AUTORI VARI	Conoscere l'Italia – Liguria	VII-B-045	O2
AUTORI VARI	Visioni delle riviere di Savona	VII-B-002	O2
AUTORI VARI	La Provincia di Savona	VII-B-053	O2
AUTORI VARI	La Liguria	VII-C-027	Q5
AUTORI VARI	Guida souvenir della Liguria	VII-C-018	M3
AUTORI VARI	Proposte parco Monte Beigua	XI-C-031	O4
AUTORI VARI	Sentieri dell'entroterra savonese	VII-D-017	M6
AUTORI VARI	Il paesaggio costiero della prov. SV	VII-B-023	O2
BENISCELLI GIANNETTO	Liguria sul mare	XI-B-027	Q1

BERNARDINI ENZO	Le Alpi marittime	VII-B-033	O2
BERNARDINI ENZO	Per viaggiare in Liguria	VII-C-019	M3
BERRY EDWARD M.	Alla porta occidentale d'Italia	VII-D-013	M6
BOFFITO MAURA	Valle dell'Aveto	VII-B-034	O2
BRINO GIOVANNI	Le facciate dipinte del sassellese	IX-B-018	Q2
CAPITANIO-PREMOSELLI	Coste porti e approdi della Liguria	VII-C-021	M3
CATTANEO - SIRIGU	Mare di Liguria	V-B-003	O2
CESARINI FRANCESCO	La valle del Letimbro	VI-C-245	P2
COGORNO-ROBINSON	Valli di Sanremo	VII-B-038	O2
DOGLIOTTI - MARMORI	Valle Scrivia	VII-B-040	O2
FACCO PARODI A.M.	Il finalese e la costa Vado - Geriale	VII-B-027	O2
FALZONE PATRIZIA	Valle Stura la costa Pra-Piani d'Invrea	VII-B-020	O2
FALZONE PATRIZIA	Capo S. Croce - Capo Berta	VII-B-031	O2
FALZONE PATRIZIA	Valli di Sestri Levante	VII-B-013	O2
FERRO GAETANO	Savona e il suo ambiente	VII-C-011	M3
GARRONI CARBONARA	Chiavari e la Fontanabuona	VII-B-037	O2
GARRONI CARBONARA	Portofino e la costa da Nervi a Zoagli	VII-B-015	O2
GUIDANO - MAZZILLI	Le cinque terre costa Tino - Moneglia	VII-B-024	O2
MARCHI PAOLO	Genova e le Valli Bisagno e Polcevera	VII-B-025	O2
MARCHI PAOLO	La Spezia e la foce della Magra	VII-B-021	O2
MARCHI PAOLO	Valli di Porto Maurizio	VII-B-019	O2
MARMORI RENATO	Val di Vara	VII-B-039	O2
MASSAJOLI PIERLEONE	Cult.alpina Liguria Realdo-Verdeggia	VII-B-046	O2
MELIS GIULIANO	L'Alta valle del Letimbro	XI-C-121	O3
MERISIO - BO - ROSSI	Liguria - fotografie	VII-C-022	M3
MOLINARI RENZO	Le risorse paesistiche in Liguria	XI-C-058	O4
PARODI FACCO A.M.	Valli del Bormida	VII-B-017	O2
PARODI FACCO A.M.	Valle Trebbia	VII-B-016	O2
PETRUCCI VITO ELIO	Saluti e baci	VII-C-033	Q5
POLEGGI ENNIO	Paesaggio e immagine di Genova	XI-B-025	Q1
QUAINI MASSIMO	Territorio ligure fra medioevo-età mod	VII-C-025	Q5
RAGAZZI FRANCO	Chiavari	VII-B-047	O2
RICCHEBONO VARALDO	Savona	VII-B-043	O2
RICCHETTI MAURO	Entroterra ligure	VII-C-020	M3
RICCHETTI MAURO	Liguria sconosciuta	VII-C-028	Q5
ROBBA GIANNI	Valli di Savona	VII-B-036	O2
SCARPATI FRANCO	Alassio climatologia della baia	VII-C-012	M3
STRINGA PAOLO	Valle di Nervia Roia e Bevera	VII-B-014	O2
STRINGA PAOLO	Valle Argentina	VII-B-012	O2
STRINGA PAOLO	Valle Impero	VII-B-018	O2

STRINGA PAOLO	Valli di Albenga	VII-B-029	O2
TAGLIAFICO CARLO	Ultima Liguria	VII-C-014	M3
TAVIANI PAOLO E.	Terre di Liguria	VII-B-032	O2
TITO da OTTONE	Altare	VII-B-004	O2
TITO da OTTONE	Bergoggi	VII-B-006	O2
TITO da OTTONE	Carcare	VII-C-011	M3
TITO da OTTONE	Piana Crixia	VII-B-007	O2
TITO da OTTONE	Quiliano	VII-B-005	O2
TITO da OTTONE	Sassello	VII-C-010	M3
VADO PIERO	Liguria con sentimento "Il Levante"	VII-B-051	O2
VADO PIERO	Liguria con sentimento "Il Ponente"	VII-B-048	O2

Natura e mestieri

GANDOLFI ANGELO	Liguria Animali e ambiente	V-B-002	O2
DE MARIA GIORGIO	Le nostre erbe e piante medicinali	XI-C-085	O3
CORTESOGNO LUCIANO	Le nostre rocce	XI-C-099	O3
ANTOFILLI MARIO	I nostri minerali	V-C-016	M4
MORETTI – FARFAZI...	Natura e mestieri: muretti a secco	V-C-025	M4
FRIZZA – VALLARINO	Natura e mestieri: legno	V-C-027	M4
PICCARDO – TAGLIAVINI	Natura e mestieri: Liguria nel piatto	V-C-024	M4
FRIZZA – CALABRIA	Natura e mestieri: creare con le mani	V-C-026	M4

Fotografia – Grafica – Numismatica

AUTORI VARI	Vado Ligure immagini (1890-1940)	VI-C-195	P3
MARCENARO GIUSEPPE	Fotografi liguri dell'ottocento	XI-C-077	O3
TAGLIAFICO C. e D.	Liguria intima (fotografie)	XI-B-031	Q1
AUTORI VARI	Cinque secoli di stampa a Savona	XI-C-074	O3
PESCIO AMEDEO	Il mondo dei "lunai"	XI-C-041	O4
PESCE GIOVANNI	Le monete genovesi	XI-B-005	Q1
GIURIA DOMENICO	Le monete savonesi	VI-B-030	M2
	altra copia	XI-B-023	Q1

Musica – Sport – Tempo libero

CHICCO ADRIANO	Gli scacchi in Liguria	XI-C-048	O4
BESIO G.B. NICOLO'	Una banda a... nord ovest (1921-95)	XI-C-116	O3
	altra copia	IX-C-021	M5
CASTROGIOVANNI-MASSA	Quelli della vela	VI-C-196	P3

CAVIGLIA GIORGIO	Pallone elastico	XI-C-118	O3
SCOGNA FLAVIO	Vita musicale a SV dal XVI al XVIII sec	IX-B-017	Q2

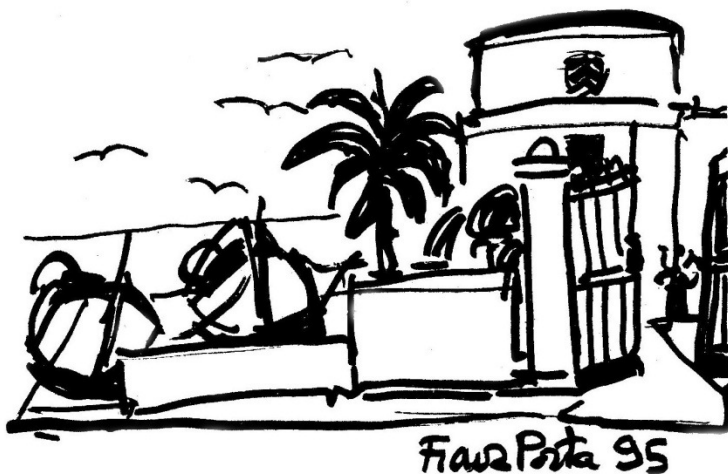
Preistoria – Storia

BERNARDINI ENZO	La preistoria in Liguria	V-B-001	O2
DELFINO ENRICO	Liguria Preistorica	V-C-013	M4
CERISOLA NELLO	Storia di Savona	VI-B-020	M2
AIOLFI RENZO	Savona nel risorgimento	VI-C-039	P6
AIOLFI RENZO	L'affondamento del Transylvania	VI-C-152	P4
ARECCO LORENZO	Cotonificio ligure Un secolo di storia	XI-C-119	O3
ASSERETO GIOVANNI	La Repubblica ligure (1797-1799)	IV-C-039	O5
ASTENGO DOMENICO	La scoperta della Riviera	VII-B-044	O2
ASTENGO PIERO	La stampa periodica a Savona	XI-C-057	O4
AUTORI VARI	Pietre di ieri civiltà contadina	VII-B-041	O2
AUTORI VARI	I decorati al valor militare prov. SV	XI-C-079	O3
AUTORI VARI	I castelli della Liguria (due volumi)	VII-B-026	O2
AUTORI VARI	La Sabazia romana e altomedievale	VI-C-224	P2
AUTORI VARI	Vecchia Savona	XI-C-070	O3
AUTORI VARI	Savona Storia economia cultura	VII-C-005	M3
AUTORI VARI	Savona nel 400 Monte di Pietà	VI-C-176	P3
AUTORI VARI	Centri storici prov. Genova La Spezia	VII-B-010	O2
AUTORI VARI	Gli anni 60 a Borgio Verezzi	VI-C-287	P1
AUTORI VARI	Quattrocento proverbi di Liguria	XI-C-069	O3
AUTORI VARI	Liguria	VII-B-028	O2
AUTORI VARI	Cara Savona	VII-B-052	O2
AUTORI VARI	Atti Convegno problemi economici	XI-C-007	O4
AUTORI VARI	Cronaca di 1 anno di cronaca 1986	XI-B-030	Q1
AUTORI VARI	Il Priamar	VI-B-019	M2
AUTORI VARI	Mazzini a Savona	VI-C-219	P2
AUTORI VARI	IV cent. ch.S.Domenico (1567-1967)	VI-C-133	P4
AZAIS PIO ANTONIO	La marca finalese	VII-D-014	M6
BALLETTO LAURA	Statuta antiquissima Saone (1345)	VI-C-128	P4
BARILE ANGELO	Al paese dei vasai	XI-C-029	O4
BENISCELLI GIANNETTO	Cara Liguria	VII-B-022	O2
BENISCELLI GIANNETTO	Savona provincia Rapporto anni 70	VII-B-008	O2
BERNARDINI – LEVATI	Lungo le strade del sale	VII-B-035	O2
BERNARDINI E ALTRI	L'altra faccia di Colombo Civiltà lig.	VI-B-031	M2
BERTOCCHI TINE' F.	Roma e i liguri	VI-C-241	P2
BESIO G.B. NICOLO'	Savona – Il centro storico	VI-B-017	M2

BESIO G.B. NICOLO'	I castelli del savonese	VI-B-008	M2
BESIO G.B. NICOLO'	Evoluzione storico topografica di SV	VI-B-006	M2
BOTTA LEONARDO	La riforma tridentina nella diocesi SV	VI-C-131	P4
BRIZZOLARI CARLO	L'inquisizione a Genova e in Liguria	VI-C-132	P4
BRUNO – VADO	Il confuoco nella tradizione savonese	IX-B-010	Q2
CAMELIS GAETANO	I cognomi più frequenti	XI-C-049	O4
CAMPAGNOL G.MARCELLO	Dizionario Merli Liguria	XII-B-002	K4
CASALIS GOFFREDO	Storia di Savona	VI-C-193	P3
CASANOVA GIORGIO	L'invasione franco-piemontese 1625	VI-C-225	P2
CELESIA EMANUELE	Del Finale Ligustico cenni storici	VI-C-114	P5
CERISOLA NELLO	Storia di Savona	VI-B-020	M2
CERISOLA NELLO	Storia del Ceriale	VI-C-137	P4
CERISOLA NELLO	Album di Savona	XI-C-033	O4
CERISOLA NELLO	Savona tra ottocento e novecento	XI-C-029	O4
CESARINI S. FRANCESCO	Le voci di ieri e quelle di oggi	XI-C-117	O3
CEVINI PAOLO	La Spezia	VII-B-050	O2
CHIARLE ALDO	La fuga di Filippo Turati (proc.Savona)	VI-C-094	P5
COSTA EMILIO	L'organizz. operaia a Genova (S.M.S.)	VI-C-184	P3
DE FIORE GASPARE	Liguria territorio e civiltà	VII-B-011	O2
DE NEGRI OSSIAN T.	Storia di Genova	VI-C-083	P5
DOLCINO MICHELANGELO	Tradizioni e personaggi di Liguria	VI-C-116	P4
DOLDI SANDRO	Scienze e tecnica in Liguria	V-C-019	M4
ENRICO (PADRE)	Città di Loano	VI-C-008	O6
GARINO MARIO	Storia di Sassello	VI-C-082	P5
GASPARINI MARIO	La Spagna e il Finale (1567-1619)	VI-C-129	P4
GIACCHERO GIULIO	Pirati barbareschi- Schiavi e galeotti	VI-C-120	P4
GIACCHERO GIULIO	Genova e Liguria nell'età contemp.	VI-C-202	P3
GROSSI MARIO	Spigolature liguri e lunigianesi	VI-C-174	P3
GROSSI MARIO	Spigolature liguri e lunigianesi	XI-C-082	O3
GROSSI-POLEGGI	Una città portuale nel Medio Evo	VI-B-018	M2
GROSSO ORLANDO	Sciroccate (vita genovese principio sec.)	VI-C-173	P3
HOWARD EDMUND	Genova Storia ed Arte	VII-C-023	Q5
LAMBOGLIA NINO	Albenga Romana e Medioevale	VII-D-011	M6
LANTERI LORENZO	Gli statuti comunali di Triora	XI-B-032	Q1
LUGANI VALERIO	Liguria	VII-C-001	M3
LUNARDON ALMERINO	S.M.S. "La Sabazia" (1884-1947)	XI-C-112	O3
LUPPI BRUNO	I Saraceni in Provenza e in Liguria	VI-C-130	P4
MAINERI B.E.	Liguria occidentale 1887-1893	VI-C-150	P4
MALANDRA GUIDO	I vetrai di Altare	XI-B-028	Q1
MALANDRA GUIDO	Storia di Quiliano	VI-C-093	P5

MALANDRA GUIDO	La Camera del Lavoro di Savona	VI-C-200	P3
MANFREDINI GIAMPIERO	Liguria sconosciuta	VII-C-029	Q5
MARCHETTI GIUSEPPE	Alla scoperta di Savona	XI-C-023	O4
MARTINI D.-GORI D.	La Liguria e la sua anima	VI-C-080	P5
MARTINI DARIO	Cristoforo Colombo (ragione e fantasia)	VI-C-242	P2
MARTINI DARIO	L'uomo dagli zigomi rossi (C.Colombo)	VI-C-136	P4
MEZZANO LUIGI	Ricordi di un vecchio cellese	VI-C-081	P5
MILAZZO GIUSEPPE	Michele da Cuneo e l'isola di Saona	VI-B-025	M2
MORABITO – COSTA	L'universo della solidarietà	VI-C-326	O1
MURRU PAOLO	La lanterna nella storia di Genova	VI-C-140	P4
NASTRO AZZURRO SV	I decorati al valore militare	XII-C-042	M4
NERI ENZO	Savona contro Genova (1194-1227) 2	VI-C-315	O1
NERI ENZO	Savona e Genova Svevi e Angioini 4	VI-C-334	O1
NERI ENZO	Savona dalle origini al Comune 1	VI-C-313	O1
NERI ENZO	Savona contro Genova (1227-1251) 3	VI-C-317	O1
NOBERASCO-SCOVAZZI	Storia di Savona Vita bimillenaria	VI-B-013	M2
OLIVERI TONINO	Caro, vecchio Baciccia	XI-B-019	Q1
OSSIAN DE NEGRI T.	Il Ponente ligure	XI-B-014	Q1
OTTO C. GUGLIELMINO	Volto di Genova perduta	VI-C-172	P3
PAROLA GIOVANNI	Savona e il suo ambiente	XI-C-022	O4
PAROLA GIOVANNI	Savona natura-storia-arte-lavoro	XI-C-043	O4
PAROLA GIOVANNI	Albisola	VII-C-007	M3
PELLERO FRANCO	Vada Sabatia	VI-C-138	P4
	altra copia	VI-C-171	P3
PETRUCCI VITO ELIO	La Liguria in un libro	XI-C-095	O3
PETRUCCI VITO ELIO	Profumi e sapori di Liguria	XI-C-061	O3
PETTI BALBI GIOVANNA	Genova mediev. (vista dai contemporanei)	VI-C-201	P3
PLOMTEUX HUGO	Cultura contadina in Liguria	XI-B-015	Q1
POLEGGI ENNIO	Strada nuova lottizz.ne del 500 a GE	XI-B-024	Q1
POLEGGI ENNIO	Descriz.ne città di GE anonimo 1818	XI-B-022	Q1
PUNCUH DINO	I manoscritti della raccolta Durazzo	XI-B-016	Q1
QUAINI MASSIMO	Storia del paesaggio agrario in Liguria	XI-C-051	O4
QUAINI MASSIMO	Carte e cartografi in Liguria	XI-C-098	O3
RAGAZZI DELLA 2 E 3 A	1915-45 Il paese in quegli anni	VI-C-155	P4
RESTAGNO COSTA J.	Albenga	VII-B-049	O2
RESTAGNO DEDE	La villa dei marchesi Gavotti	VI-C-139	P4
RIOLFO MARENCO S.	La Madonna di Savona	XI-B-026	Q1
RONCO ANTONINO	La marsigliese in Liguria	VI-C-135	P4
RONCO ANTONINO	Storia repubblica ligure 1797-1799	VI-C-243	P2
SALVI GUGLIELMO	Nuove luci su Finale	VI-C-145	P4

SBARBARO PIETRO	Principato e democrazia	IV-D-040	L3
SCAVINO LUIGI G.	Storie e racconti Valbormida e Ponen.	XI-C-109	O3
SCOVAZZI ITALO	Savona. Storia di una vita bimillenaria	VI-B-005	M2
SCOVAZZI ITALO	Savona nel Risorgimento (1814-70)	VI-C-043	P6
SILLA G.A.	Storia del Finale (due volumi)	VI-C-104	P5
SOC. SAV. STORIA P.	Atti e memorie (vol. vari)	VI-C-105	P5
SOC. SAV. STORIA P.	Atti e memorie (vol. XXXIV e XXXV)	VI-C-335	O1
SOC. SAV. STORIA P.	Atti e memorie (vol. XXXVII)	VI-C-336	O1
SOC. SAV. STORIA P.	Il Priamar	VI-C-042	P6
STRINGA PAOLO	Genova e Liguria nel Mediterraneo	VI-B-021	M2
TINE' SANTO	I cacciatori paleolitici	V-C-018	M4
TINE' SANTO	I primi agricoltori sviluppo commercio	V-C-017	M4
TITO da OTTONE	Donna savonese del bel tempo antico	XI-C-047	O4
TORTEROLI TOMASO	Storia comune Savona (rist. 1977)	VI-D-092	H1
TRAVI EDOARDO	Breve storia di Savona	VI-C-163	P4
TUVO TITO	Diario storico di Sestri ponente	VI-C-175	P3
VARALDO CARLO	La topografia urbana SV Tardo M.E.	VI-C-127	P4
VINZONI MATTEO	Pianta delle due riviere	VI-B-022	M2



SEZIONE I E SEZIONE II

LETTERATURA

Tra gli autori che dai loro ripiani osservano i Consigli e le Assemblee, approvando o disapprovando in silenzio i vari interventi, qualcuno nacque più di due millenni fa, altri hanno condiviso almeno qualche anno di vita terrena cogli oratori.

Gli autori più antichi sono bravissimi, senza eccezione alcuna, possedendo ali tanto forti da aver potuto veleggiare per secoli e secoli. Invece per gli scrittori contemporanei lasciamo il giudizio di eccellenza al tempo prossimo venturo. Oggi il giudizio non può essere sereno, imperando le Case Editrici nei Premi letterari ed essendo il favore e gli acquisti dei lettori, fortunatamente rimasti ancora a questo mondo, orientati da critici non troppo indipendenti.

Per esprimere con schiettezza il mio pensiero allargato all'insieme delle arti, il mio cuore è sempre stato - ed è - con chi cinque secoli fa raggiungeva la volta della Cappella Sistina, arrampicandosi sulle impalcature, per poi iniziare ad affrescare solo soletto, rannicchiato per ore e ore su tavole durissime, e non con chi, ai giorni nostri, lancia fragili bottiglie colme di colore su tele o pavimenti, applaudito da astanti estasiati dalla sua vena creativa. Quest'ultimo eroe è un "artista" giapponese, oggi portato ai sette cieli da creduloni in terra, l'altro era il fiorentino Michelangelo che lo stesso Cielo elesse per arricchire il mondo.

Tornando alle nostre due sezioni, l'elenco dei libri presenti in biblioteca avrebbe potuto essere introdotto nel consueto e comodo ordine alfabetico per autori, metodo che, unisce ai tanti pregi il difetto di accostare autori vissuti in tempi assai diversi.

Verrà utilizzato in un secondo momento, preceduto da elenchi di autori in ordine di apparizione sul palcoscenico della terra, dove si conquistarono il diritto all'immortalità, fra quinte e scenari diversi. Il primo elenco fa riferimento a letterati e filosofi classici operanti nell'arco di un millennio includente la nascita di Cristo, con Roma pronta a ricevere il testimone dalla Grecia.

omero	Sec. VIII a.C.
esiodo	f.s. VIII-i.s.VII a.C.
simonide	556-468 a.C.
eschilo	525-456 a.C.
sofocle	497-406 a.C.
euripide	480-406 a.C.
isocrate	436-338 a.C.
senofonte	430-354 a. C.
platone	427-347 a .C.
demostene	384-322 a.C.
plauto	254-184 a .C.
terenzio	190-159 a.C.
cicerone	106-43 a.C.
sallustio	86-35 a.C.
virgilio	70-19 a. C.
seneca	50 a.C.-40 d.C.
persio	34-62 d. C.
plutarco	46-120 d.C.
tacito	56-120 d.C.
giovenale	60-140 d.C
luciano di samosata	121-181 d. C.

A seguire, vengono presentati - dopo una lunga parentesi durata più di un millennio (i cosiddetti “secoli bui”) - una lunga sfilza di autori, italiani e stranieri, che sono pietre miliari nella storia letteraria dei loro paesi.

Questo elenco, al pari di tutti quelli che seguiranno, è solamente una parziale sequenza ordinata degli scrittori presenti, con una o più opere, nella nostra biblioteca.

Tutti gli elenchi - e chi ha più studi non si adombri - vanno intesi come un “assist” alla nostra memoria, sapendo tutti che quando si legge un autore è sempre utile pensarlo inserito nella storia del suo tempo, per poi incasellarlo o tra i conservatori colti o i brillanti innovatori.

marco polo	1254-1324
dante alighieri	1265-1321
francesco petrarca	1304-1374
giovanni boccaccio	1313-1375
leonardo da vinci	1452-1519
erasmo da rotterdam	1466-1536
nicolò machiavelli	1469-1527
lodovico ariosto	1474-1533
thomas more	1478-1535
francesco guicciardini	1483-1540
matteo bandello	1485-1561
benvenuto cellini	1500-1571
torquato tasso	1544-1595
miguel cervantes	1547-1616
william shakespeare	1564-1616
alessandro tassoni	1565-1635
tommaso campanella	1568-1639
john milton	1608-1674
jean racine	1639-1699
jonathan swift	1667-1745
voltaire	1694-1778
henry fielding	1707-1754
carlo goldoni	1707-1793
denis diderot	1713-1784
giuseppe parini	1729-1799
vittorio alffieri	1749-1803
vincenzo monti	1754-1828
federico schiller	1759-1805
louis saint-simon	1760-1825
madama de stael	1766-1817
walter scott	1771-1832
carlo porta	1775-1821
ugo foscolo	1778-1827

Un altro elenco con autori appartenenti in massima parte all'Ottocento. Solamente otto scrittori, gli ultimi della lista, si affacciarono al Novecento, senza timore reverenziale o grande supponenza; tra questi Giulio Verne e Mark Twain, cari a chi, negli anni giovanili, cullò la fantasia e predilesse l'avventura.

stendhal	1783-1842
alessandro manzoni	1785-1873
silvio pellico	1789-1854
franz grillparzer	1791-1872
john keats	1795-1821
alfred de vigny	1797-1863
giacomo leopardi	1798-1837
massimo d'azeglio	1798-1866
alessandro pushkin	1799-1837
honorè de balzac	1799-1850
alessandro dumas	1802-1870
niccolò tommaseo	1802-1874
victor hugo	1802-1885
nathaniel hawthorne	1804-1864
edgar allan poe	1809-1849
giuseppe giusti	1809-1850
nikolai gogol	1809-1852
alfred de musset	1810-1857
theophile gautier	1811-1872
h. beecher stowe	1811-1895
charles dickens	1812-1870
herman melville	1819-1891
gustave flaubert	1821-1880
fiodor dostojevskij	1821-1881
alphonse daudet	1840-1897
giulio verne	1828-1905
henrik ibsen	1828-1906
lev tolstoj.	1828-1910
giosuè carducci	1835-1907
mark twain	1835-1910
emile zola	1840-1902
giovanni verga	1840-1922
thomas hardy	1840-1928

M

N

O

P

	I-D 1-41			
	I-D 42-132			
	I-D 133-208			
	I-D 209-235			
			I-B (1-2)	
I-D 236-256				

I-C (1-28)	I-C (29-49)		I-C (50-67)	
I-C (68-89)	I-C (90-95)			

H

K

L

Q

SEZIONE

I

M

N

O

P

		II-D (2-57)		
		II-D 58-160		
		II-D 162-242		

		II-C (1-30)	II-C (31-59)	II-D 243-276
II-C (60-94)		II-C 95-130	II-C 131-174	
II-C 175-204			II-C 205-233	
				II-D 277-333

H

K

L

Q

SEZIONE II

Con questo elenco, che raccoglie narratori e poeti che hanno accompagnato la vita di intere generazioni del Millenovecento, ci avviciniamo con gradualità alle soglie del Duemila.

antonio fogazzaro	1842-1911
anatole france	1844-1924
edmondo de amicis	1846-1908
guy de maupassant	1850-1893
robert stevenson	1850-1894
giovanni pascoli	1855-1912
h. rider haggard	1856-1925
matilde serao	1856-1927
joseph conrad	1857-1924
jerome k. jerome	1859-1927
anton cechov	1860-1904
italo svevo	1861-1928
gabriele d'annunzio	1863-1938
kipling rudyard	1865-1936
v. ibanez blasco	1867-1928
luigi pirandello	1867-1936
maksim gorki	1868-1936
edgar lee masters	1869-1950
ugo ojetti	1871-1946
heinrich mann	1871-1950
henry barbusse	1873-1935
somerset maugham	1874-1965
maria rainer rilke	1875-1926
zane grey	1875-1939
thomas mann	1875-1955
jack london	1876-1916
sherwood anderson	1876-1941
virgilio brocchi	1876-1961
giovanni papini	1881-1956
alexei tolstoj	1882-1945
umberto saba	1883-1957
compton mackenzie	1883-1972
marino moretti	1885-1979

Ancora il tempo di presentare due elenchi - sfidando la pazienza dei lettori, ma confidando in essa - ed eccoci arrivati ad autori che, salvo pochissime eccezioni, oltrepassarono la metà del Novecento e furono, pertanto, testimoni di due conflitti mondiali con gli intermezzi delle guerre imperiali e della guerra civile spagnola.

karen blixen	1885-1962
junichiro tanizaki	1886-1965
ernst wiechert	1887-1950
salvator gotta	1887-1980
anton s. makarenko	1888-1939
georges bernanos	1888-1948
agata christie	1890-1976
Ilja erenburg	1891-1967
pearl s. buck	1892-1973
james m. cain	1892-1977
vladimir majakovskij	1893-1930
joseph roth	1894-1939
Isaak babel	1894-1941
corrado alvaro	1895-1956
giovanni comisso	1895-1969
kinnan m. rawlings	1896-1953
tomasi di lampedusa	1896-1957
bonaventura tecchi	1896-1968
archibald cronin	1896-1981
eugenio montale	1896-1981
william faulkner	1897-1962
thornton wilder	1897-1975
curzio malaparte	1898-1957
vittorio g. rossi	1898-1978
ernest hemingway	1899-1961
miguel asturias	1899-1974
bruce marshall	1899-1979
alfred hitchcock	1899-1980
w. riler burnett	1899-1982
margaret mitchell	1900-1949
john steinbeck	1902-1968
vercors	1902-1991
erskine caldwell	1903-1987

Arrivato a fine pagina qualche lettore si domanderà: “Ma dove son finiti gli scrittori che da poco ci hanno abbandonato (Gina Lagorio...) e quelli che (Andrea Camilleri...), vivendo con noi, sanno ancora regalare un sorriso a lenimento dei nostri dolori?”.

Non crucciatevi, in gran parte sono in biblioteca e fiduciosi aspettano.

georges simenon	1903-1989
pablo neruda	1904-1973
graham greene	1904-1991
dino buzzati	1906-1972
vitaliano brancati	1907-1954
guido Piovene	1907-1974
daphne du maurier	1907-1989
alberto moravia	1907-1990
cesare pavese	1908-1950
richard wright	1908-1960
antonio delfini	1908-1963
jan fleming	1908-1964
elio vittorini	1908-1966
tommaso landolfi	1908-1979
william saroyan	1908-1981
giuseppe dessi	1909-1977
mario tobino	1910-1991
elsa morante	1912-1985
piero chiara	1913-1986
giuseppe berto	1914-1978
tennessee williams	1914-1983
natalia ginzburg	1916-1991
heinrich böll	1917-1985
leonardo sciascia	1921-1989
luciano bianciardi	1922-1971
pier paolo pasolini	1922-1975
italo calvino	1923-1985
arpino giovanni	1927-1987



Premi di studio ai figli dei soci per l'anno scolastico 1963 - 64
Alla presenza del Vice Sindaco Prof. Alfredo Draperi

M

N

O

P

				III-C (1-31)
				III-D (2-10)

H

K

L

Q

SEZIONE III

SEZIONE III

CRITICA LETTERARIA

E' una piccola sezione, per quanto riguarda il numero dei volumi inclusi; ma è molto importante per la materia e l'oculata scelta delle opere.

Spiccano fra tutte:

- la “Storia della letteratura italiana” di Francesco Flora, in cinque volumi sul ripiano Q4, edita da Mondadori nel 1950;
- la concisa “Storia della letteratura italiana” di Francesco De Sanctis III-D-005 in Q3,
- i nove volumi della monumentale “Storia della letteratura italiana”, affidata nel periodo 1947-51 dall'editore Vallardi a critici affermati: Viscardi, Bertoni, Sapegno (animatore della Resistenza padovana), Rossi, Toffanin, Belloni, Natali, Mazzoni e Galletti. Mentre Viscardi ha curato le origini, ognuno degli altri, nell'ordine appena scritto, ha affrontato un secolo, andando così da Giulio Bertoni per il Duecento ad Alfredo Galletti per il Novecento (evidentemente la prima metà del Novecento, considerata la data di stampa del suo lavoro - 1951).

I nove volumi sono collocati sul ripiano Q4.

Impreziosiscono la nostra biblioteca particolari opere critiche incentrate su Dante, Shakespeare, Alfieri, Balzac, Dickens e Dostojevskij.

Per quanto riguarda la nostra Liguria, abbiamo saggi su G.C. Abba, Anton Giulio Barrili, Camillo Sbarbaro e Angelo Barile.

La raffinata disamina dell'opera di Sbarbaro si deve a Gina Lagorio, autrice pure di una pregevole opera sulla cultura e letteratura ligure del Novecento.

M

N

O

P

			IV-C (1-9)	
			IV-C 10-52	
IV-B (1-8)				
			IV-C 53-66	

				IV-D 49-64
			IV-D (1-48)	

H

K

L

Q

SEZIONE IV

SEZIONE IV

POLITICA – ECONOMIA - SOCIOLOGIA

Raccoglie centosettanta opere di economisti e politici fondamentali per la storia della sinistra italiana: Engels, Marz, Gramsci, Togliatti, Kruscev e Berlinguer.

Spiccano in questa lunga fila ordinata i lavori degli esponenti comunisti Colombi, Grieco, Laiolo, Boffa, Spano, Onofri e Boldrini.

Per chi vorrà riflettere sulla storia completa del Partito Comunista Italiano, dai primi passi nel 1921 alla Resistenza, e dal Partito Nuovo di Togliatti ai contraccolpi della caduta del muro di Berlino, segnaliamo l'eccellente e minuziosa op0era in più volumi di Paolo Spriano (D-057 e seguenti).

Tra i libri di scrittori di diversa matrice troviamo, sempre a titolo d'esempio, "I padroni del vapore" di Ernesto Rossi (C-026), "La questione meridionale" di Francesco Compagna (D-047), "Il nuovo Labour" di Tony Blair (D-063) e "La democrazia liberale" di Massimo Salvadori (C-023).

Per il Partito Socialista e i suoi protagonisti vanno ricordati almeno quattro lavori: un agile libretto (D-062) sulla nascita ufficiale del partito a Genova, nel 1892, "Prime lotte socialiste" di Anselmo Marabini (D-015), la biografia del sindacalista Bruno Buozzi firmata da Gino Castagno (D-017) e l'impegno politico di Filippo Turati, descritto con la consueta abilità dallo storico Franco Catalano (D-018).

Ha più di sessant'anni, ma sembra scritto ieri, il "Manuale dei diritti del cittadino" di Vezio Crisafulli (D-029).

E per finire, citiamo "Il contratto sociale" di Rousseau (D-052), "Introduzione alla sociologia" di Franco Ferrarotti (D-051), "Schiavi" di Pino Arlacchi (C-053) e dopo tanti nomi e opere illustri l'apparentemente umile "Memorie di un barbiere" di Giovanni Germanetto (C-027).

M

N

O

P

V-C (1-29)				
			V-B (1-5)	

V-D (1-18)				

H

K

L

Q

SEZIONE

V

SEZIONE V

SCIENZA E TECNOLOGIA

Come si è già detto nelle pagine introduttive è la sezione che presenta le maggiori lacune.

Tolti i volumi che saranno presi in considerazione nella sezione “speciale” dedicata alla Liguria, ben poche opere, a mio giudizio, meritano una segnalazione.

Tra le opere uscite in tempi non lontani meritano di essere citate: di Vanni Ronsisvalle “Il telefono e la memoria privata” (B-004) e “Il telefono nel terzo millennio” (B-005); di Alceste Santini “Il processo a Galileo Galilei” (D-018).

Tra i libri di stampa più antica:

“La personalità degli animali” di Munro Fox (D-016);

“Come l'uomo divenne gigante” di Ilin-Segal (C-028);

“Darwin e noi” (C-014) di Giuseppe Montalenti, che può essere considerato il gioiello della sezione;

“Storia della tecnica” (C-004) di Friedrich Klemm, opera che, purtroppo, non può riportare i progressi registrati negli ultimi cinquanta anni, essendo uscita nel 1959. Risale al 1968 una seconda “Storia della tecnica” dovuta a Giuseppe De Florentiis (C-020).

Per storicizzare il tema dell'energia nucleare pulita (che l'ex ministro Scajola ha tentato di rilanciare) non va tralasciato il vecchio libro: “Atomi per la pace” (D-001), di Renato Mieli, apparso nel 1956 a cura degli Editori Riuniti. Mieli apparteneva a un importante partito antico (PCI); ma i partiti, si sa, muoiono (come gli elicotteristi che gettarono cemento per calmare la centrale impazzita di Cernobyl) e ne nascono altri, definiti “liquidi”, “novelle” cose, ammalianti come il beaujolais appena imbottigliato... e niente “sarà come fu pria”. Le posizioni s'incrociano, evolvono darwinianamente e ambientalisti alla Chicco Testa possono trasformarsi in nuclearisti.

Per chi intendesse approfondire il vero tema dell'evoluzione darwiniana, che alcuni stati vorrebbero bandire dai libri di testo, abbiamo in biblioteca: “L'alba dell'uomo” (C-010) di Carlo Pinelli e “L'origine dell'uomo” (C-011) di Mikail Nesturk.

M

N

O

P

			VI-C (1-35)	VI-C 36-74
				VI-C 75-115
				VI-C116-165
				VI-C 166-214
VI-B (1-32)				VI-C 215-245
			VI-C304-340	VI-C 246-303

VI-D (2-34)				
VI-D (35-66)			VI-D 95-135	
VI-D (67-94)				

H

K

L

Q

SEZIONE VI

SEZIONE VI

STORIA

Accoglie poco più di cinquecento libri, vale a dire un quinto delle opere ospitate in biblioteca.

Alcuni volumi sono già stati inclusi nell'elenco riservato alla "Liguria", altri potranno essere trovati nel secondo elenco dedicato al periodo "Dal fascismo alla Resistenza", che abbiamo inserito immediatamente in coda a queste note.

I libri di storia che rimangono coprono i lunghi secoli di vita sulla terra della nostra specie, dalle prime tracce, con utensili, armi e dipinti, ai giorni nostri. Secoli di viaggi, di scoperte, d'invenzioni, di guerre lunghe e sanguinose e brevi periodi di pace.

Volutamente per questa vasta sezione ho evitato di proporre un elenco generale, per lasciare a chi vorrà far visita alla nostra biblioteca il piacere di scoprire nelle vetrinette alcuni "pezzi pregiati", non inclusi nel campionario che viene offerto nelle prossime succinte righe.

Cominciamo con un'opera ponderosa, non semplice, ma utile per chi voglia approfondire la ricerca su settori particolari:

"Storia comparata del mondo" di Hans Hofstadter otto volumi collocati nel ripiano P2, con numero di catalogo (C-238).

Di interesse più generale, e di più facile lettura, sono le biografie e le autobiografie. Tra le migliori, a mio giudizio:

"La vita di Michelangelo raccolta dal suo discepolo Ascanio Condivi" uscita nel 1928, a cura di Paolo D'Ancona in solo 2000 copie per tutta l'Italia (C-051),

"Cristoforo Colombo" di S. Morison (C-158).

Per chi volesse scoprire curiosità sul grande navigatore genovese, visto fuori dal mito, ecco altri due libri:

"L'uomo dagli zigomi rossi" (C-136) e "Cristoforo Colombo tra ragione e fantasia" di Dario Martini, (C-242).

Segnalo ancora, fra le biografie,

“Shakespeare” di Mario Borsa (D-082) e

“Storia di Napoleone” di Chautebriand (D-052).

Sul Risorgimento, Mazzini, Garibaldi e l'epopea garibaldina, desidero segnalare alcuni libri di vero pregio:

“Lettere inedite di Mazzini” a cura di L. Ordoño De Rosales, uscito nel 1898 (C-067),

“Memorie di Giuseppe Garibaldi” di A. Dumas (C-046),

“Garibaldi, Capitano del popolo” di Alfredo Bianchi, uscito nel 1892, con eccellenti illustrazioni in bianco e nero (C-068),

“Storia della Rivoluzione Romana” (C-053), di Biagio Miraglia, opera uscita nel 1850, impreziosita da raffinati disegni e ritratti a colori;

“I Mille dal Quarto al Volturmo” di C. Marescotti (C-259),

“I garibaldini” ancora di Alessandro Dumas (D-007).

Altri libri degni di nota:

“Il brigantaggio meridionale” di Aldo De Jaco (C-166);

“Il mondo contemporaneo. Cronologia storica 1870-1974” di Enzo Santarelli (C-118);

“Storia della rivoluzione russa” (C-064) di William Henry Chamberlin, in due volumi;

“Due secoli: 1800-1900” uscito in due volumi nel 1981, a cura di Claudio Costantini dell'Università di Genova (C-251). Ottimo il testo, puntuali e intriganti le fotografie.

E a proposito di illustrazioni, con didascalie di buona qualità:

“La guerra dei padri” (C-251), libro inerente al primo conflitto mondiale, descritto anche, e in pieno regime fascista (1929) da Ida Ferrante Corti coll'opera “La nostra guerra” (C-255).

Ritornando alla narrazione della vita di personaggi famosi, desidero segnalare ancora tre grandi uomini ai quali il destino ha donato tempi condivisi di vita terrena, pur agendo in campi e luoghi differenti; chi ristretto in carcere, colla possibilità di usare il cervello e la penna, per essere letto e capito soltanto anni dopo, e chi, per fortuna sua e di tutti, libero di pensare e di agire, apprezzato immediatamente dagli uomini sensibili del mondo.

“Vita di Antonio Gramsci” di Lombardo Radice (D-058);

“La figura di Charlie Chaplin” di Bleiman (C-206) e

“Autobiografia” di Jawaharlal Nehru (C-068).



Fascismo

ALATRI PAOLO	Le origini del fascismo	VI-C-025	O6
AUTORI VARI	Inchiesta socialista (gesta fasciste)	VI-D-048	H2
BERLINGUER MARIO	La crisi della giustizia nel regime fasc.	XI-C-016	O4
BORGHESE VALERIO	Decima flottiglia MAS	VI-C-062	P6
CAPOGRECO CARLO	I campi del duce (internam. 1940-43)	VI-C-275	P1
DAL PONT E ALTRI	Giornali fuorilegge (1922-1943)	XI-C-009	O4
DEAKIN FREDERICK	Storia della repubblica di Salò	VI-C-183	P3
LUZZATTO-DE GRAZIA	Dizionario del fascismo A-K	VI-C-273	P1
MARTINELLI F.	L'OVRA (polizia politica fascista)	VI-C-078	P5
PAVOLINI PAOLO	Il processo Mussolini	VI-C-211	P3
REPACI ANTONINO	Fascismo vecchio e nuovo	IV-D-016	L3
ROSSI ERNESTO	I padroni del vapore	IV-C-026	O5
VE NE' GIANFRANCO	Il processo di Verona	VI-D-102	L2

Antifascismo

ALLASON BARBARA	Memorie di una antifascista	VI-D-044	H2
AMENDOLA GIORGIO	Una scelta di vita	VI-D-125	L2
AMENDOLA GIORGIO	Fascismo e movimento operaio	VI-C-191	P3
AMENDOLA GIORGIO	Lettera a Milano docum. (1939-1945)	VI-C-124	P4
AUTORI VARI	Pionieri dell'Italia democratica	VI-C-069	P6
AUTORI VARI	Lettere antifascisti (carcere-confino)	VI-D-091	H1
AUTORI VARI (pref. Terracini)	Aula IV Proc. Trib. Spec. Fascista	VI-C-036	P6
BERLINGUER MARIO	La crisi della giustizia nel regime fas.	XI-C-009	O4
BIANCONI GIOVANNI	A mano armata (l'Unità)	VI-D-120	L2
CANZIO STEFANO	La dittatura debole (1926-1945)	VI-C-179	P3
COLOMBI ARTURO	Nelle mani del nemico	VI-D-014	H3
DAL PONT E ALTRI	Giornali fuorilegge (1922-1943)	XI-C-009	O4
DAL PONT SIMONETTA	L'Italia antifas. (Trib. Speciale. 1927-43)	VI-C-178	P3
DE JACO ALDO	I giorni della libertà (Diario 1943-47)	VI-C-180	P3
EMARI MARIO	Ricordi di un uomo qualsiasi	VI-C-247	P1
FIORI GIUSEPPE	I grandi processi: Antonio Gramsci	VI-D-129	L2
FIORI GIUSEPPE	Casa Rosselli	VI-C-329	O1
GRAMSCI ANTONIO	Lettere dal carcere (2 vol.)	VI-D-135	L2
LEVI CARLO	Cristo si è fermato a Eboli	VI-C-057	P6
LEVI PRIMO	I sommersi e i salvati	VI-D-099	L2
LEVI PRIMO	Se questo è un uomo	VI-D-094	H1
LONGO - SALINARI	Dal socialfascismo alla guerra di Spagna	VI-C-185	P3

LONGO LUIGI (prefaz.)	L'Unità 1942-45	IV-B-002	M2
MARABINI ANSELMO	Prime lotte socialiste	IV-D-015	L3
MASSOLA UMBERTO	Marzo 1943 ore 10	VI-D-004	H3
MERLI STEFANO	Autodifese operai davanti ai tribunali	IV-D-020	L3
MILLU - FUCILE	Dalla Liguria ai campi di sterminio	VI-C-230	P2
NIBBI FILIPPO	Antifascisti e fascisti ad Arezzo	VI-C-205	P3
ROSSI ERNESTO	Una spia del regime	VI-C-048	P6
ROTELLI PIERLUIGI	Antifascisti e fascisti a Cremona	IV-C-041	O5
TREVES PAOLO	Quello che ci ha fatto Mussolini	VI-D-064	H2
VAIA ALESSANDRO	Da galeotto a generale	VI-C-177	P3
ZINO MARIO	La fuga da Lipari	VI-C-134	P4
ZUCARO DOMENICO	Il processone (Gramsci al Trib.Speciale)	VI-C-016	O6

Nazismo Internamento Sterminio

AUTORI VARI	Viaggi di istruz. Campi sterminio naz.	VI-C-285	P1
AUTORI VARI	Germania: un passato che non passa	VI-D-100	L2
AUTORI VARI	La lotta contro Hitler vista dai francobolli	XI-C-032	O4
BERNADAC CHRISTIAN	Sterminateli! Hitler e i nomadi	VI-C-324	O1
BEZYMENSKIJ L.	I generali di Hitler	VI-C-090	P5
BOGATSVO JULIUS	L'occup. nazista in Russia e Polonia	VI-D-107	L2
CALEFFI PIERO	Si fa presto a dire fame	VI-D-046	H2
CAMERA DEPUTATI	Persecuzione ebrei durante fascismo	VI-C-283	P1
DELARUE JACQUES	Storia della Gestapo	VI-C-007	O6
FRANK ANNA	Diario	VI-D-128	L2
KA-TZETNIK 135633	La fenice venuta dal lager	VI-D-124	L2
KA-TZETNIK 135633	La casa delle bambole	VI-C-019	O6
LAVIGNY JEAN	L'occup. nazista nord-ovest europeo	VI-D-106	L2
LEVI PRIMO	La tregua	VI-D-098	L2
PAPPALETTERA V.	Tu passerai per il camino (Mauthausen)	VI-C-076	P5
POLO MAX	L'occupazione nazista Italia e Francia	VI-D-105	L2
RAVA ENZO	Martirio (nei campi di sterminio)	VI-C-002	O6
RICCHEZZA GIULIO	L'occup.ne nazista (Cecos. Ung.Balcani)	VI-D-108	L2
ROZANOV GEORGIJ	La fine del terzo Reich	VI-C-089	P5
SHIRER L. WILLIAM	Storia del Terzo Reich	VI-C-298	P1
SHIRER WILLIAM	Diario di Berlino (1934-1947)	VI-C-075	P5
SHIRER WILLIAM L.	Diario di Berlino (1934-1947)	VI-C-300	P1
TOAFF ELIO	Perfidi giudei Fratelli maggiori	VI-C-321	O1
TOLAND JOHN	Gli ultimi cento giorni	VI-C-303	P1

Guerra di Etiopia e Guerra civile spagnola

CALANDRONE GIACOMO	La Spagna brucia	VI-D-051	H2
DE CISNEROS HIDALGO	Cielo rosso di Spagna (aviazione rep.)	VI-C-097	P5
DOMINIONI P. CACCIA	Ascari K7 – Guerra d'Etiopia	VI-D-121	L2
EBY CECIL D.	L'assedio dell'Alcàzar	VI-C-301	P1
NENNI PIETRO	Spagna	VI-D-040	H2

La Seconda Guerra Mondiale

ANONIMA	Una donna a Berlino	VI-C-274	P1
AUTORI VARI	Normandia 6 giugno 1944	VI-C-322	O1
AUTORI VARI	Uomini e gesta sconosciute 2GM	VI-D-123	L2
AUTORI VARI	Storie segrete dell'ultima guerra	VI-D-096	L2
AUTORI VARI	Da Hiroshima al nuovo ordine mond.	VI-C-286	P1
AZEAU HENRY	La guerra dimenticata (attacco Fr.1940)	VI-C-308	O1
BARZINI LUIGI	La guerra all'Inghilterra	VI-C-013	O6
BATTAGLIA ROBERTO	La seconda guerra mondiale	VI-C-027	O6
BEDESCHI GIULIO	Centomila gavette di ghiaccio	VI-C-056	P6
BERTIN CLAUDE	La svolta di Stalingrado	VI-C-323	O1
BIANCHI GIANFRANCO	25 luglio crollo di un regime	VI-C-231	P2
CACCIA DOMINIONI P.	El Alamein (1933-1962)	VI-D-050	H2
CARUSO ALFIO	Tutti i vivi all'assalto (ARMIR)	VI-C-330	O1
CHASSIN L.M.	Storia militare della 2 ^a guerra mond.le	VI-C-182	P3
CIUIKOV VASILII	La battaglia di Stalingrado	VI-C-026	O6
CLARK ALAN	Operazione Barbarossa	VI-C-060	P6
COLLIER RICHARD	Il giorno dell'aquila (batt. Inghilterra)	VI-C-307	O1
CUIKOV VASILIJ	Obiettivo Berlino	VI-C-087	P5
EREMENCO IVANOVIC	Barbarossa 1941 (fallimento attacco ted.)	VI-C-088	P5
FRANCINI MARIO	Battaglie sul mare	VI-B-004	M2
GANDINI MARIO	La caduta di Varsavia	VI-D-101	L2
	altra copia	II-D-263	Q6
GAVAGNIN ARMANDO	Una lettera al re	VI-D-045	H2
GRIECO RUGGERO	L'eroica difesa di Mosca	VI-C-012	O6
GROSZ VICTOR	Il dramma polacco del 1939	VI-D-010	H3
KERR GUALTIERO	Il segreto di Stalingrado	VI-C-314	O1
KIRCHMAYER JERZY	L'insurrezione di Varsavia	VI-C-028	O6
LECKIE ROBERT	Sfida per il Pacifico (Guadalcanal)	VI-C-306	O1
NOBECOURT JACQUES	Il colpo di coda di Hitler (batt.Ardenne)	VI-C-059	P6

POPEL NIKOLAJ	I carri avanzano all'ovest	VI-C-101	P5
RJABOV V.	La grande vittoria	VI-D-093	H1
RYAN CORNELIUS	Il giorno più lungo (6 giugno 1944)	VI-C-023	O6
SASSOLA BRUNO	Cucchiaino mio! (Russia 1942-43)	VI-C-170	P3
SIERRA (DE LA) LUIS	Gli assaltatori del mare	VI-C-310	O1
SOTGIU-PAONE (arringhe)	La tragedia dell'ARMIR (proc. D'onofrio)	VI-D-053	H2
TOWNSEND PETER	Duello d'aquile	VI-C-309	O1
TRIZZINO ANTONINO	Navi e poltrone (la Marina in guerra)	VI-D-026	H3
VITALI ALBERTO	Russia 43	VI-D-031	H3
WILCZUR JACEK	Le tombe dell'Armir	VI-D-103	L2
WOLF-HOFMANN	I ribelli di Dio (tedeschi antinazisti)	VI-C-011	O6
ZUKOV GEORGIJ	Da Mosca a Berlino	VI-C-084	P5
ZUNINO PIERINO	Sulle rive del Don	VI-C-227	P2

Biografie e autobiografie

AMENDOLA GIORGIO	Una scelta di vita	VI-C-144	P4
CASTAGNO GINO	Bruno Buozzi	IV-D-017	L3
MONTAGNANA MARIO	Ricordi di un operaio torinese	VI-D-005	H3
MUSSO SERAFINO	La gazzosa con la biglia	XI-C-105	O3
PRATTICO - CECCHI	Palmiro Togliatti	VI-B-001	M2
ROASIO ANTONIO	Figlio della classe operaia	VI-C-316	O1
ULISSE	Classe 1912	VI-C-063	P6
YOUNG GORDON	Alfried Krupp	VI-D-062	H2
ZAMPAGLIONE ARTURO	Caro Antonio (memorie di Pertini)	VI-C-229	P2

Fotostoria

AUTORI VARI	Fotostoria italiana (1921-1971)	VI-B-010	M2
-------------	---------------------------------	----------	----

La Resistenza

AUTORI VARI	La nostra resistenza	VI-C-049	P6
AUTORI VARI	Div.Garibaldi "Leo Lanfranco" docum.	VI-B-011	M2
AUTORI VARI	La Resistance italiane	VI-C-052	P6
AUTORI VARI	La Resistenza italiana	VI-D-088	H1
AUTORI VARI	Partecipazione Forze Arm. Liberaz.	VI-B-027	M2
AUTORI VARI	I nati dopo(temi Resist. Vado Ligure)	VI-C-165	P4
AUTORI VARI	La donna nella resistenza in Liguria	VI-C-161	P4
	altra copia	VI-C-168	P3
AUTORI VARI	Il lungo cammino della libertà Medagl.	VI-B-028	M2
AUTORI VARI	Dizionario della Resistenza vol. 1	VI-C-270	P1
AUTORI VARI	Dizionario della Resistenza vol. 2	VI-C-271	P1
AUTORI VARI	Partiti e Resistenza in Liguria	VI-C-208	P3
AUTORI VARI	Il contributo delle F.A.alla Resistenza	VI-D-109	L2
AUTORI VARI	Poesia e Resistenza (ANPI Vadese)	II-C-090	H5
AUTORI VARI	La grande epopea della Resistenza it	X-B-009	M3
BADARELLO RODOLFO	Quarantacinque giorni di speranza	VI-D-119	L2
BADARELLO-DE VINCENZI	Savona insorge	VI-C-112	P5
BATTAGLIA ROBERTO	Storia della resistenza italiana	VI-C-001	O6
BATTAGLIA-GARRITANO	Breve storia della resistenza italiana	VI-D-049	H2
BELLONOTTO MARCO	I compagni di Stefano	VI-C-277	P1
BOCCA GIORGIO	Storia dell'Italia partigiana	VI-D-081	H1
BRUGNOLI CANOVI	Le pietre dolenti Monumenti partigiani	VI-B-032	M2
CALVO MAURIZIO	Dalla contrada al cielo	VI-C-325	O1
CALVO MAURIZIO	Baltera... Baltera!	VI-C-279	P1
CASTAGNINO PAOLO	Saetta	VI-C-207	P3
CERVI MARGHERITA	Non c'era tempo di piangere	VI-D-134	L2
CERVI- NICOLAI	I miei sette figli	VI-C-181	P3
D'ILARIO - BRUNO	Legnano nella resistenza	VI-C-162	P4
DE ANTONELLIS GIACOMO	Il caso Puecher (cristiano caduto part.)	VI-D-114	L2
DE VINCENZI ENRICO	Fischia il vento	VI-C-020	O6
DE VINCENZI ENRICO	Dalla Resistenza ai nostri giorni	II-C-091	H5
DE VINCENZI ENRICO	O bella ciao. Il distaccam. Torcello	VI-C-121	P4
FERRO F. (FABBR)	I nostri sappisti nella liberazione di TO	VI-D-069	H1
FRIZZA ANNAMARIA	Una strada fra i monti	VI-C-278	P1
GIMELLI GIORGIO	Cronache mil. della Resistenza ligure	VI-C-228	P2
GIMELLI GIORGIO	Cronache mil. della Resistenza ligure	VI-C-096	P5
ISREC SAVONA	Le Forze Armate nella Resistenza SV	VI-C-337	O1
JACOMETTI ALBERTO	Donna in piedi	II-C-019	K6

KATZ ROBERT	Morte a Roma (Fosse Ardeatine)	VI-C-086	P5
LIBENZI ERMANNNO	Ragazzi della resistenza	VI-C-035	O6
LONGO LUIGI	Un popolo alla macchia	VI-D-067	H1
LONGO LUIGI	Chi ha tradito la resistenza	VI-C-122	P4
LONGO LUIGI	Sulla via dell'insurrezione nazionale	VI-C-009	O6
LUPPI BRUNO	Saltapasti Un cane tra i partigiani lig.	VI-C-167	P3
MAGGIOLO RODOLFO	Val Borbera 1944 (diario partigiano)	VI-C-192	P3
MILANO GILDO	Nebbia sulla Pedaggera	VI-C-107	P5
PAOLETTI RAFFAELLO	Resistenza antifascista	VI-C-264	P1
PELI SANTO	La Resistenza in Italia	VI-D-118	L2
PELLERO FRANCO	Diario garibaldino	VI-B-016	M2
	altra copia	VI-B-029	M2
PESCE GIOVANNI	Soldati senza uniforme (GAP)	VI-D-035	H2
PIRELLI GIOVANNI	Lettere della resistenza europea	VI-D-090	H1
RAVERA SILVIO	Fuori dal mito	VI-C-220	P2
RIVELLO PIER PAOLO	Quale giustizia per le vittime	VI-C-284	P1
SABBIETI MARIO	Una stagione per crescere	VI-B-014	M2
SACCO ERMINIO	Il partigiano Marco	X-C-026	M5
SACCONI GIACOMO	La valle rossa (Resistenza a Vado L.)	VI-C-149	P4
SECCHIA PIETRO	I comunisti e l'insurrezione (1943-45)	VI-C-010	O6
SECCHIA-FRASSATI	Storia della Resistenza (due volumi)	VI-B-003	M2
SERENI EMILIO	Comitati di Liberazione Nazionale	VI-D-068	H1
SOGLIA SERGIO	Dal gioco alla guerra	X-C-053	M5
SOGNO EDGARDO	Guerra senza bandiera	VI-C-061	P6
TAVIANI PAOLO EMILIO	Donne nella Resistenza	VI-D-116	L2
TAVIANI PAOLO EMILIO	L'insurrezione di Genova	VI-D-115	L2
TAVIANI PAOLO EMILIO	Breve storia della Resistenza italiana	VI-C-268	P1
TOSCANI OLIVIERO	Sant'Anna di Stazzema 12 agosto 1944	VI-B-026	M2
VALDRE' LIDO	La banda di Ringo	X-C-028	M5
VOLPE RINONAPOLI A.M.	Fuoco sulla Versilia	VI-D-039	H2

M

N

O

P

VII-D (1-17)				
VII-C (1-22)				
			VII-B (1-53)	

				VII-C (23-34)

H

K

L

Q

SEZIONE VII

SEZIONE VII

GEOGRAFIA E TURISMO

Accorpa circa cento libri, la massima parte dei quali riguardano aspetti generali e particolari della nostra regione. La scelta di privilegiare la Liguria è un altro titolo di merito dei primi bibliotecari della nostra Società. Un volume che si presta a introdurre l'universo magico della Geografia è “Come l'uomo scopre il suo mondo” di Mario Doplicher (C-009). Interessante è il libro “Questa è l'Italia” (C-006), edito dalla Presidenza del Consiglio nel 1968, coll'istituzione dei Governi Regionali ormai vicina (sarà, infatti, realizzata nel 1970).

Tra le opere di taglio letterario:

“Costantinopoli” (D-009), “Marocco” (D-006), “Olanda” (D-007) e “Alle porte d'Italia” (D-008) di un Edmondo De Amicis, che stupirà chi si è fermato alla lettura di “Cuore”; “Passeggiate africane” di Alberto Moravia (C-031); “Viaggio in Italia” di Guido Piovene (C-026).

Tra le opere più antiche e celebri:

“Il Milione” di Marco Polo, in due copie (C-024) (D-015);

“Le note di viaggio” di Edmond Goncourt (D-012), scritte nel biennio 1855-56, in un'Italia povera e anelante, almeno nei ceti politici più avanzati, a un'aggregazione maggiore.

Mancavano dieci anni alla terza guerra d'indipendenza.

Sono piccoli per formato, ma in realtà grandi lavori per intensità di contenuto, e pure intriganti per i caratteri di stampa antichi (risalendo al 1825): “Viaggio dal Messico al Perù” di Alessandro De Humboldt (D-002); “Viaggio in Colombia” di Mollien (D-004); “Viaggi in Egitto e Nubia” di G.B. Bolzoni (D-003).

Per chiudere in bellezza, dall'editore savonese Daner (Elio Ferraris) un libro dedicato a un navigatore savonese: “Michele da Cuneo nel Nuovo Mondo” di Antonio Jimenez (C-032). E per chi ama l'alpinismo e l'aria fina, un classico, uscito nel 1952 da Garzanti: “Uomini sull'Anapurna” di Maurice Herzog (C-003).

M

N

O

P

VIII-D (1-25)					

					VIII-C-18 cof 2
					VIII-C-18 cof 6
				VIII-C 1-25	

H

K

L

Q

SEZIONE VIII

SEZIONE VIII

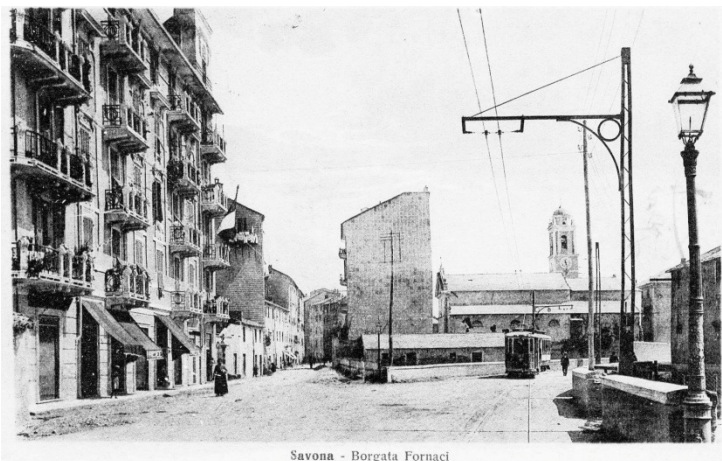
FILOSOFIA – RELIGIONE - PEDAGOGIA

È una sezione che accoglie circa 50 libri, con autori classici famosi e altri meno conosciuti, ma di ottima valenza.

Per il settore riservato alla Pedagogia meritano di essere ricordati “Educazione e vita” di Grossi. Andreolo e La Guardia, in otto volumi (C-017); “La formazione dell'uomo” di Antonio Gramsci, a cura di Giovanni Urbani (C-007), “Scuola nuova per l'Italia nuova” di Enrico Fidente (D-003) e il divertente “Ex cathedra” di Domenico Starnone (D-021).

Per i temi prettamente filosofici e religiosi:

“Testimonianze e polemiche religiose” (C-012), “Cristo e i santi” (C-013) e “Filosofia e letteratura” (C-014) di Giovanni Papini; “L'ebraismo e il problema cristiano di Soloviev (D-005); ”Le religioni del mondo antico” di Serghej Tokarev (C-009); “Il filosofo portatile” di Guido Almansi (C-016) e “L'italiano che fondò i templari” di Mario Moiraghi (C-022).



Tra le opere più antiche di autori, amati o temuti dai liceali d'un tempo, che a loro dedicarono ore e ore di studio, la nostra biblioteca offre:

“Dell'anima” di Aristotele (D-007);

“I dialoghi” di Seneca (D-019);

“Le confessioni” di Agostino (D-017);

e con uno spazio temporale di milleduecento anni

“La morale dei Gesuiti” di Blaise Pascal (D-015);

“La libertà di pensiero” di Baruch Spinoza (D-016);

“Dizionario filosofico” di Voltaire (C-019) (D-016);

“Storia naturale della religione” di David Hume; (D-015)

“Le confessioni” di Jean Jacques Rousseau (C-020);

“L'essenza del cristianesimo” di Ludwig Feurbach (D-015);

“Così parlò Zarathustra” di Friedrich Nietzsche (D-014).

Non è poco per una piccola biblioteca periferica come la nostra, anzi è un “tesoretto” per un quartiere abituato a vasti orizzonti.



M

N

O

P

IX-C (17-21)				
IX-C (1-16)				

				IX-D (1-38)
				IX-B (1-28)

H

K

L

Q

SEZIONE IX

SEZIONE IX

ARTE – MUSICA - CINEMA

È una sezione formata da circa novanta libri, con distribuzione nei tre settori non troppo equilibrata.

Il settore musicale è, infatti, poverissimo; ma non mancano, comunque, libri validi e interessanti. Ne segnalo due:

“L'Accademia Albertina di Torino” (B-019), che l'Istituto San Paolo editò nel 1982 in veste raffinata ed elegante. Torino, non va dimenticato, è la città in cui operò un savonese illustre, Pietro Forzano, emerito professore di violino nella Cappella Reale. E a proposito di questo strumento a corda, ecco il secondo libro: “Nicolò Paganini” (C-011) biografia dedicata da Edward Neill, grazie alla Carige, al più grande virtuoso di violino apparso sulla terra. Una figura di statura universale, che rende orgogliosa Genova, quella città che, non molti anni fa, rispose a colpi di maglio e di martelli pneumatici ai trilli sublimi del suo “cannone” (lo Stradivari personale), che vagavano come allegri fantasmi nella casa natale, abbattuta con l'intero quartiere, per far posto alla grigia e mastodontica sede del Consiglio Regionale.

Per la pittura, la scultura e l'architettura i libri di maggior interesse, a mio giudizio, sono:

“Le vite” di Giorgio Vasari (D-002);

“Storia dell'arte” di Dino Campisi, in sei volumi (B-014);

“Il conoscitore d'arte” di Max Friedlander (C-002);

“L'arte e la civiltà moderna” di Pierre Francastel (C-006);

“I disastri della guerra” (B-001) e “I capricci” (B-003) con opere di Francisco Goya, rivisitate criticamente.

E “last but not least”, come direbbe un viaggiatore inglese dopo aver sfogliato l'opera col cuore in delizia: “Mani di Neruda” (C-017) del professor Renzo Mantero, un artista del bisturi, che nato di fronte all'isola di Palmaria ha reso ancor più grande la nostra città, arricchendola di scienza e di bellezza.

Venne da Portovenere... e mantenne la promessa.

Per l'ultimo settore della nona sezione propongo i due libri seguenti che vanno intesi come introduzione ai successivi:

“Storia del cinema italiano (1895-1961)” del regista Carlo Lizzani (C-003) e “Il cinema e l'uomo moderno” di Umberto Barbaro (B-001).

La biblioteca possiede, poi, in piccolo formato (D) e collocate sul ripiano Q3, una trentina di pregevoli monografie riguardanti celebri registi, dovute a critici quali Alessandro Bencivenni, Giorgio Tinazzi, Morando Morandini, il genovese Oreste De Fornari, Enrico Giusti e Enrico Ghezzi, volti e firme note per chi segue la televisione.

Tra i registi italiani, abbiamo:

De Sica, Visconti, Fellini, Antonioni, Pasolini, Bertolucci, Moretti, Scola e Leone.

Tra gli stranieri, registi ormai entrati nel mito quali:

Bergman, Hitchcock, Coppola, Bunuel, Scorsese, Wilder, Kurosawa, Altman, Spielberg, Clair, Polanski, Kubrick, Allen, Godard, Fassbinder, Ford, Houston e De Palma.

Per chi ama il cinema (e avrà subito notato l'assenza di alcuni nomi altrettanto importanti) la sola lettura del disordinato elenco proposto farà riemergere in memoria almeno una sequenza di un film, figlio di tanto padre.

Mi auguro che possa far nascere anche il desiderio di confrontare la propria opinione su film e registi con quella di chi è - o è stato - critico per professione.

SEZIONE X

PER GIOVANI

A fine agosto 2009 questa sezione risulta costituita da centododici libri, metà dei quali di grande formato (B), con fotografie e disegni che rendono più facile e scorrevole la lettura.

Caratteristica di questa sezione, la cui corposità è dovuta alla generosità dei soci accentuatasi negli ultimi anni, è la presenza di diverse “collane” di libri.

Interessante è, ad esempio, “Il mondo a fumetti” (B-010 e seguenti), uscito in otto volumi nel 1980, per merito e cura degli Editori Riuniti. In questa serie di libri vengono illustrate le scoperte dell'uomo nel corso dei tempi, dai viaggi di Ulisse, dei Vichinghi e di Marco Polo, alla conquista della luna, attraverso i temerari viaggi di Colombo, Vasco de Gama, Magellano, Cook e le incursioni in terra africana di Livingstone e Stanley, per non citare che alcuni protagonisti.

Un buon contributo al lavoro di scolari e studenti delle scuole elementari e medie, può essere fornito dai tredici volumi della collana “Libro per ricerche” (B-018 e seguenti), per quanto il tempo trascorso dall'uscita in libreria (1982) ad oggi abbia reso meno incisivi alcuni settori e si sia fatta aggressiva la concorrenza di “internet”, nella famiglie che amano - e possono permettersi - di stare al passo col progresso.

Per i più piccoli Adriana Sirena ha sintetizzato, cogliendone gli aspetti più importanti, alcune “Fiabe d'oro”: Cappuccetto rosso, il Gatto cogli stivali, Cenerentola, Biancaneve, la Lampada di Aladino (B-044 e seguenti).

Interessante è un altro complesso di libri, denominato “I grandi film”, curato da diversi autori poco meno di vent'anni fa per i primi titoli della serie.(B-039 e seguenti)

La sola visione della copertina riporta indietro gli adulti (genitori e nonni) di almeno quattro-cinque lustri: “Chi ha rapito Roger Rabbit?”, “La bella addormentata”, l'affascinante “Pocahontas”, “La sirenetta”, “La bella e la bestia”.

M

N

O

P

X-C (26-76)				
X-B (1-47)				
X-B (48-52)				
X-D (1-12)				

H

K

L

Q

SEZIONE

X

Ma la sezione è ricca di libri ormai diventati classici , con volumi che alternano sorrisi a pianti, inducendo a sognare avventure con immedesimazione totale nei protagonisti. Penso a:

“Zanna bianca” di Jack London (B-035);

“Cuore” di Edmondo De Amicis (B-036) (D-002);

“Il giro del mondo in ottanta giorni” di Jules Verne (D-004);

“Incompreso” di Florence Montgomery (B-037);

“David Copperfield” di Charles Dickens (C-031);

“Le avventure di Pinocchio” di Carlo Collodi presentate da tre diversi curatori (C-047) (C-076) (D-012);

“Il principe e il povero “di Mark Twain (C-032);

“I ragazzi della via Pal” di Ferenc Molnar (C-035);

“L'ultimo dei Mohicani” di Fenimore Cooper (C-046);

“Robinson Crusoe” di Daniel De Foe (C-049);

“La freccia nera” di Robert Stevenson (C-050);

“Piccole donne” di Louisa Alcott (C-051).

Dopo questi volumi presentati senza rispettare l'ordine di apparizione in Italia, in prima edizione, abbiamo di proposito lasciato per ultima l'intera - fantastica - produzione letteraria di Gianni Rodari.

Non cito nessuno dei suo libri, invitando chi vorrà conoscerne il motivo, ad andare sulla scia d'una freccia azzurra (D-009) assieme a Tonino (C-070), al gatto viaggiatore (C-073) e a Cipollino (D-006), in cerca non dell'Arca perduta, come Harrison Ford, ma de “Il libro dei perchè” (C-071).



M

N

O

P

			XI-C (2-59)	
			XI-C 60-126	

				XI-D (2-33)
				XI-B (1-32)

H

K

L

Q

SEZIONE

XI

SEZIONE XI

LIBRI VARI

É una sezione anomala, in cui si affiancano libri dai temi eterogenei che rimandano, per la felice miscela e l'ostentata differenza, ai volti dei passanti fissati dall'obiettivo fotografico in una qualsiasi strada trafficata di Roma, Parigi o New York.

É una sezione di discreta consistenza, formata da centoottanta libri, metà dei quali riguardanti la Liguria. Questo ultimo apporto ha cominciato a manifestarsi a partire dal 1975, quando si è fatta forte la volontà di sistemare in pochi comparti le opere sulla nostra regione.

Il computer e alcuni, semplici, accorgimenti nel riportare sui fogli telematici del programma Excel i dati delle antiche schede di cartoncino, hanno permesso di isolare i libri sulla Liguria, per i quali è rimasta invariata la catalogazione in uso dal 1966, primo anno del servizio attivo della biblioteca. Non si è voluto sconvolgere alcunchè, pur avendo constatato che per alcuni testi sarebbe stata opportuna la collocazione in altre sezioni.

Volendo fornire alcuni suggerimenti ai potenziali lettori mi è sembrato logico, dopo aver individuato alcuni temi, proporre gli stessi in ordine alfabetico.

Per il canto politico :

“Canzoni italiane di protesta (1794-1974)” di Giuseppe Vettori, sul ripiano Q5 (D-020);

“Canti politici italiani” di Mercuri-Tuzzi (D-007);

“Canti popolari” di Aidano Schmuckher (C-037).

Per la ceramica (due opere di grande formato collocate sul ripiano Q1:

“La real fabbrica di maioliche di Caserta” di Guido Donatone (B-008);

e “Ceramica e farmacia a Gerusalemme” di Farris-Storme (B-017).

Per la fotografia, ripiano O4 e numero di catalogo (C-036):
“Fotografia amatoriale (1948-1973)” stampato a Napoli nel 1974.

Per chi vuol approfondire il tema del giornalismo (O3):
“Storia del giornalismo” di G. Gaeta (C-091).

Per chi vuol conoscere alcune finzze della lingua italiana e non si offende per titoli a prima vista imperiosi, ecco l'opera di un insegnante che la televisione ci rivelò ironico e garbato:
“Impariamo l'italiano” di Cesare Marchi (C-106 in O3).

Per la medicina, e la psicologia:
“Etica medica” di Bernhard Haring (D-021);
“Grafologia psicologica” di Marianna Leibl (D-017);
“Medicina medievale” di autori vari (C-093).

Per la satira politica :
“Bobo nell'anno del sorpasso” di Sergio Staino (C-088);
“Cipputi! Dieci anni” di Altan (C-123);
“Le barzellette su Gorbaciov” (D-031).

Per lo sport e il tempo libero:
“Da Olimpia a casa mia” di Gigi Ghirotti (D-014 in Q5);
“Olimpiadi” di Marcucci-Scaringi (C-005 in O4).
Infine quattro libri particolari, collocati sul ripiano O3:
“La caccia e la tutela dell'ambiente” del 1979 (C-072);
“Attività sportive subacquee” di Duilio Marcante (C-094);
“Il bolentino” (C-096) e “Il palamito” (C-097).
Due piccoli libri... in un quartiere di grandi pescatori.

La sezione XII, relativa alle Enciclopedie, merita la collocazione nelle ultime pagine, per la sua inadeguatezza, che va sottolineata.
E non abbiano a offendersi , nell' “alto dei cieli”, quei geni (Diderot, Montesquieu, Voltaire, Rousseau, Turgot...), che nel lontano tempo dell'Illuminismo si batterono per la diffusione universale del sapere, mandando alle stampe la fondamentale “Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers”.

SEZIONE XII

ENCICLOPEDIA

Riprendiamo brevemente in considerazione questo insieme di volumi di grande formato, dopo aver accennato ai suoi pregi e ai suoi difetti a livello d'introduzione.

Si fanno notare, per motivi diversi, tre collane:

A) Pubblicata nel 1963 dall'editore napoletano Cafieri, in sette volumi, l'Enciclopedia “Nuovissima”, che per molte voci è ancora un ottimo strumento di consultazione, ma per altrettante è, purtroppo, superata. Nessuno si lasci ingannare dall'aggettivo posto in copertina.

B) “L'Enciclopedia pratica per l'auto”, in otto volumi, edita nel 1980 dai Fratelli Fabbri. È un'opera impostata bene, con suggerimenti validi ancora oggi, e che si presta ad essere apprezzata da guidatori smaliziati, con vetture che non sono “d'epoca” e neppure di trent'anni fa.

C) “Il Milione” pubblicato dalla De Agostini di Novara. tra il 1959 e il 1965. È un “diamante”, le cui quindici facce rilucenti meritano di essere citate ad una ad una.

- 1) Penisola iberica – Regione francese
- 2) Regione Italiana – Isole britanniche
- 3) Europa centrale (Belgio – Germania...)
- 4) Regione danubiana e balcanica
- 5) Regione fennoscandica - Urss
- 6) Anatolia – Mesopotamia - Arabia
- 7) Regione iranica e indiana
- 8) Regione cinese e indocinese
- 9) Arcipelago indonesiano e giapponese
- 10) America settentrionale
- 11) America centrale
- 12) America meridionale
- 13) Africa settentrionale e orientale
- 14) Africa occidentale centrale e meridionale
- 15) Oceania

M

N

O

P

XII - C				

	XII - B		XII - B	
				XII - B

H

K

L

Q

SEZIONE

XII

I C (1-28)	H7
I C (68-89)	H6
II C (60-94)	H5
II C (175-204)	H4
VD (1-18) VID (2-34)	H3
VID (35-66)	H2
VID (67-94)	H1

**MOBILE
H**

I C (29-49)	H7
I C (90-95) II C (1-30)	H6
II C (95-130)	H5
XII B (Il Milione)	H4
	H3
	H2
	H1

**MOBILE
K**

I C (50-67)	L7
II C (31-59)	L6
II C (131-174)	L5
II C (205-233) XII B	L4
IV D (1-48)	L3
VI D (95-135)	L2
VIII C (1-25)	L1

**MOBILE
L**

VII D (1-17) VIII D (1-25)	M6
IX C (17-21) X C (26-77)	M5
V C (1-29) IX C (1-16)	M4
VII C (1-22) X B (1-47)	M3
IV B (1-8) VI B (1-32) X B (48-52)	M2
I D (236-256) X D (1-12) XII C	M1

MOBILE
M

I D (1-41)	N6
I D (42-132)	N5
I D (133-208)	N4
I D (209-235) II D (2-57)	N3
II D (58-160)	N2
II D (162-242)	N1

**MOBILE
N**

IV C (1-9) VI C (1-35)	06
IV C (10-52)	05
XI C (2-59)	04
XI C (60-126)	03
I B (2) V B (1-5) VII B (1-53)	02
VI C (304-340) IV C (53-66)	01

MOBILE
O

VI C (36-74)	P6
VI C (75-115)	P5
VI C (116-165)	P4
VI C (166-214)	P3
VI C (215-245)	P2
VI C (246-303)	P1

**MOBILE
P**

II D (243-276) IV D (49-64) VIII C	Q6
VII C (23-34) XI D (2-33) VIII C	Q5
III C (1-31)	Q4
II D (277-333) III D (2-10) IX D (1-38)	Q3
IX B (1-28)	Q2
XI B (1-32) XII B	Q1

MOBILE
Q

STATUTO

“SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FORNACI”

TITOLO 1 - Costituzione – Sede – Durata

ARTICOLO 1

E' costituita, con sede in Savona, una Società di Mutuo Soccorso denominata
“SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FORNACI”

ARTICOLO 2

La Società, retta con i principi della libera e volontaria mutualità si prefigge lo scopo di curare l'elevazione morale, materiale e culturale dei soci, e nell'ambito dei problemi sociali in generale, salvaguardare relativamente ai propri soci, le conquiste e le aspirazioni dei lavoratori.

A tal fine la Società curerà l'assistenza ai soci per le loro molteplici esigenze, economiche e sociali, e promuoverà iniziative di solidarietà sociale anche per i non soci; favorirà , inoltre, il sorgere di attività culturali, ricreative e sportive tramite l'adozione di opportuni provvedimenti.

In relazione al perseguimento degli scopi sociali, la società potrà compiere operazioni commerciali e finanziarie.

Le attività finanziarie dovranno essere svolte in maniera non prevalente e nell'assenza dei divieti previsti dalla Legge (con particolare riguardo alla legge 1 e 197/91 e T.U. n.385/93) e non rispetto al pubblico

ARTICOLO 3

La Società avrà durata fino al 2 giugno 2001 e potrà essere prorogata, con deliberazione dell'assemblea straordinaria

TITOLO II

Soci

ARTICOLO 4

Compongono la Società due categorie di soci:
soci effettivi
soci ordinari

ARTICOLO 5

a) possono essere soci effettivi tutti i lavoratori d'ambo i sessi di buona condotta morale

Sulle domande di ammissione su parere del Consiglio di Amministrazione decide inappellabilmente l'assemblea dei soci in sede ordinaria e a maggioranza semplice dei presenti.

b) i soci onorari sono elettivi.

L'organo che ne decide l'elezione è l'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione e con la modalità di cui al comma a).

Possono essere eletti a soci onorari coloro che, per la loro opera in campo artistico o sociale ovvero per lasciti o donazioni, abbiano acquisito particolari meriti nei confronti della Società o della comunità tutta

ARTICOLO 6

Chi intende essere ammesso quale socio effettivo, dovrà presentare domanda al Consiglio di Amministrazione; nella domanda di iscrizione devono essere contenute le seguenti indicazioni:

a) nome e cognome – luogo e data di nascita – domicilio;

b) attività professionale;

c) dichiarazione di attenersi allo statuto e alla deliberazione legalmente adottate dagli organi sociali.

ARTICOLO 7

I soci effettivi dovranno versare una quota annuale la cui misura sarà stabilita annualmente dall'Assemblea ordinaria.

Il pagamento può essere effettuato anche in rate mensili.

ARTICOLO 8

Decaderanno da soci effettivi coloro i quali si rendessero morosi nel versamento della quota per un periodo di mesi 12 (dodici).

Il Consiglio di Amministrazione dovrà però invitare il socio a mettersi in regola entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'invito: trascorso inutilmente tale termine, il socio sarà considerato decaduto.

ARTICOLO 9

Sono esclusi dalla società con provvedimento del Consiglio di Amministrazione:

- a) i soci condannati per cause infamanti;
- b) i soci che fomentano dissidi o disordini nell'ambito della Società;
- c) i soci che non ottemperino alle disposizioni dello Statuto e delle delibere legittimamente adottate dagli organi sociali;
- d) i soci che in qualunque modo arrechino danno morale o materiale alla Società.

Contro i provvedimenti di esclusione, di cui al presente articolo, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri, la decisione del quale è inappellabile.

Tale ricorso, a pena di decadenza, deve essere inviato al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata spedita non oltre 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento.

TITOLO III Patrimonio Sociale

ARTICOLO 10

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili;
- b) dai fondi speciali istituiti a scopo mutualistico, culturale, ricreativo, sportivo e artistico;
- c) da qualunque liberalità che pervenisse alla Società al fine di essere impiegata negli scopi sociali.

Il patrimonio sociale non è mai ripartibile tra i soci e per la trasformazione e alienazione dello stesso, è chiamata a decidere in sede straordinaria l'assemblea le cui decisioni dovranno essere, comunque, in conformità alle norme di legge in materia.

ARTICOLO 11

L'esercizio sociale va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; l'assemblea dei soci, per l'approvazione dei bilanci, deve essere tenuta entro il mese di aprile successivo.

ARTICOLO 12

Gli avanzi di esercizio dei bilanci dovranno essere destinati all'incremento delle varie attività sociali, con particolare cura al settore culturale

TITOLO IV
Organi Sociali

ARTICOLO 13

Sono organi della Società:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione, col Presidente e il Vice Presidente;
- c) il Collegio dei Sindaci;
- d) il collegio dei Proviviri.

ARTICOLO 14

A) Assemblea

L'Assemblea è formata dai soci effettivi in regola con versamento delle quote sociali e iscritti da oltre tre mesi nel libro dei soci.

ARTICOLO 15

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del Bilancio e per la ratifica dell'ammissione di nuovi soci.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata, inoltre:

- a) per nominare la Commissione elettorale, la quale provvede a comporre la lista dei candidati all'elezione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei proviviri, e indirà le elezioni stesse, stabilendone la data;
- b) per approvare il Regolamento di cui all'articolo 26 (ventisei);
- c) per nominare i Soci Onorari;
- d) per stabilire la misura delle quote annuali di cui all'articolo 7 (sette).

L'Assemblea ordinaria può essere inoltre convocata per iniziativa del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di almeno un quinto dei soci.

Nei casi in cui venga richiesta la convocazione dell'assemblea dei soci, la stessa dovrà essere inoltrata per iscritto al Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione delle materie da trattarsi e l'assemblea dovrà aver luogo entro 40 (quaranta) giorni dalla data della presentazione.

ARTICOLO 16

L'Assemblea straordinaria dovrà essere convocata, ogni qualvolta si dovranno apportare modifiche allo Statuto Sociale e decidere acquisti o alienazioni di beni immobili e per quant'altro è previsto, in materia, dal Codice Civile.

ARTICOLO 17

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono valide, alla prima convocazione con 50% (cinquanta per cento) + 1 (uno) dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria, decide a maggioranza assoluta dei presenti, in tutti i casi, tranne per le deliberazioni di scioglimento o di liquidazione della Società, per le quali è necessario il voto favorevole dei 3/5 (tre quinti) dei presenti aventi diritto al voto.

ARTICOLO 18

Per le votazioni, nelle assemblee, si procederà, a scelta, tra i vari sistemi di voto: per le elezioni delle cariche sociali e questioni riguardanti singole persone, è obbligatoria la votazione a scrutinio segreto.

ARTICOLO 19

L'avviso di convocazione delle Assemblee recante l'ordine del giorno, deve essere affisso nei locali sociali almeno 8 (otto) giorni prima.

Detto avviso dovrà essere, oltre sì, inviato ai singoli soci a mezzo posta e contenere l'indicazione della data della prima e della seconda convocazione; questa ultima non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato dalla prima.

ARTICOLO 20

B) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composta da 7 (sette) a 21 (ventuno) Consiglieri, secondo la decisione della Commissione

Elettorale che terrà conto delle indicazioni che scaturiranno dall'Assemblea Ordinaria che nominerà la Commissione stessa.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Le elezioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi sociali dovranno essere indette entro il mese di dicembre alla scadenza di ogni triennio.

ARTICOLO 21

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente.

Al Presidente spetta la firma sociale. Egli ha inoltre la rappresentanza legale della società di fronte a terzi e in giudizio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

In caso di impedimento o di assenza anche del Vice Presidente tutte le mansioni del Presidente passano al Consigliere più anziano per periodo di permanenza continuativa in carica.

ARTICOLO 22

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società; spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) compilare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci e nominare il Segretario e il contabile;
- d) amministrare il patrimonio sociale e deliberare la stipula di tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale, dando mandato per la sottoscrizione ad una o più persone di sua scelta anche estranee al Consiglio alla Società;
- e) proporre all'Assemblea l'adesione della società ad organizzazioni federali e consortili;
- f) deliberare circa il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge o dell'atto costitutivo, siano riservati all'Assemblea;
- h) proporre all'Assemblea l'ammontare della quota annua dei soci effettivi;
- i) proporre all'Assemblea l'elezione di soci onorari;
- l) deliberare l'eventuale esecuzione del pagamento delle quote sociali per quei soci che ritenesse trovarsi in condizioni economiche particolarmente disagiate;

ARTICOLO 23

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente, e almeno la metà dei Consiglieri lo ritenga necessario. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 24

C) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea anche tra non soci.

I Sindaci debbono adempiere ai loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto dei documenti di cui hanno conoscenza per ragioni di Ufficio.

Essi sono responsabili in solido con gli amministratori per i fatti e le omissioni di questi, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica.

ARTICOLO 25

D) Collegio dei Proviviri

La definizione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra Società e Soci, relative all'interpretazione delle disposizioni contenute nell'atto costitutivo e derivanti da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e che, comunque, riguardino i rapporti tra Società e Soci – le quali potessero formare oggetto di compromesso – saranno rimesse alla decisione del Collegio dei Proviviri, composto da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea e durano in carica tre anni.

TITOLO V

Regolamento

ARTICOLO 26

Il presente statuto potrà essere completato da un regolamento interno (da approvarsi dall'Assemblea) che ne formerà parte integrante a tutti gli effetti.

TITOLO VI

Scioglimento

ARTICOLO 27

Quando fosse decorso il termine di durata della Società ed esso non fosse stato prorogato dall'Assemblea o quando il numero dei soci sia divenuto esiguo o se, per cause di forza maggiore, la Società non potesse più adempiere agli scopi sociali prefissi, l'Assemblea generale dei soci, con maggioranza stabilita dall'articolo diciassette, terzo comma, delibera lo scioglimento della Società, fissando le modalità e nominando uno o più liquidatori, stabilendone i poteri.

ARTICOLO 28

La società può dare in uso, nei modi e nelle forme da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, i locali e le attrezzature sociali a gruppi di soci organizzati in circoli o gruppi autonomi, per dar vita ad attività particolari, purché rientrino nello spirito di quanto espresso dall'articolo due dello statuto Sociale. Per quanto concerne l'eventuale concessione dei locali per manifestazioni di interesse pubblico, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di decidere in merito, vagliando attentamente l'opportunità o meno della concessione.

ARTICOLO 29

Per quanto non è disposto dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge sulle Società di Mutuo Soccorso.

Firmato Vittorio Martino – Agostino Firpo Notaio

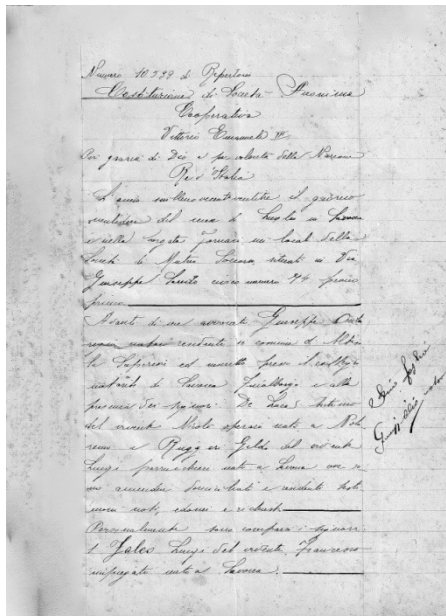


Foto dello Statuto redatto il 23 luglio 1923

Allegato “C” al numero 8272 di raccolta.

REGOLAMENTO INTERNO
“SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO – FORNACI”
(Giardino Serenella)

Art. 1

A norma dell'articolo 26 (ventisei) dello Statuto Sociale il presente Regolamento Interno, approvato dall'Assemblea nella seduta del ventotto novembre millenovecentosessantasei che non potrà essere modificato in alcuna sua parte se non dall'Assemblea della Società parte integrante dello Statuto stesso a tutti gli effetti.

Dell'Amministrazione

Art. 2 - In generale al Presidente incombe la rappresentanza legale della Società e la firma di tutti gli atti e documenti: Il Presidente convoca il Consiglio ogni 7 (sette) giorni salvo quanto disposto dall'articolo 23 (ventitre) dello Statuto. Per quanto riguarda gli atti interni della Società, essi dovranno essere controfirmati dal Segretario.

Art. 3 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, essi saranno sostituiti dal Consigliere più anziano o da un consigliere indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4 - Al Segretario incombe particolarmente la sorveglianza di tutto ciò che concerne la gestione amministrativa, deve coordinare le varie gestioni affinché ogni trimestre sia presentato al Consiglio di Amministrazione un bilancio inventario di tutte le attività sociali. In concerto con il Collettore deve tenere il libro dei soci e avvertire quei soci che fossero prossimi a perdere i diritti sociali a causa della loro morosità di pagamento delle quote sociali.

Deve stendere i verbali del Consiglio di Amministrazione.

In generale al Segretario sarà devoluto in disimpegno di tutte quelle attribuzioni che dal successivo sviluppo del programma amministrativo economico e sociale, potranno emergere.

Art. 5 - Al contabile compete la contabilità delle attività commerciali (BAR, Ristorante, Cantina, ecc.), di concerto con i Consiglieri addetti, in modo da fornire al Consiglio l'andamento economico-finanziario.

Art. 6 - Il Cassiere sarà responsabile delle somme e dei valori che vengono affidati per conto della Società.

Tutti i proventi delle varie attività sociali dovranno essere versati dal Cassiere sul conto corrente presso l'Istituto di credito prescelto. Gli altri pagamenti saranno fatti tramite assegno firmato congiuntamente dal presidente sempre e dal Segretario o dal Cassiere o dal Contabile.

Art. 7 - Il Collegio dei Sindaci controlla, salve la prerogativa del Collegio dei Sindaci di procedere in qualunque momento ad ispezioni e controlli, lo stato della Cassa ogni trimestre e lo presenta al Consiglio di Amministrazione e, se del caso, all'assemblea.

Art. 8 - Il Vice Presidente e/o un Consigliere su delega del Presidente, dovranno curare e controllare particolarmente le attività commerciali, proponendo, di concerto con il Contabile, gli eventuali acquisti da effettuare e gli eventuali correttivi da adottare.

Art. 9 - Il bibliotecario, nominato dal Consiglio, è responsabile di tutto quanto attiene al funzionamento della biblioteca.

Può, a suo giudizio, scegliersi dei collaboratori e segnalarli al Consiglio.

In accordo con il consiglio stabilisce l'orario per il prelievo dei libri e per la consultazione di testi (enciclopedie o altri) che non possono essere asportati.

Il bibliotecario propone al consiglio l'acquisto di libri.

Art. 10 - A norma dell'articolo ventidue dello statuto il Consiglio ha i più ampi poteri per gestire la Società, il suo patrimonio e le attività sociali e commerciali.

In particolare il Consiglio potrà decidere di nominare un Curatore e/o un Cantiniere e/o un Gestore del ristorante e/o altre figure eventualmente necessarie (che potrebbero anche essere rappresentanti legali di Società e/o Cooperative), affidando ad essi la gestione delle

attività commerciali, tramite stipula di idonei contratti nelle forme meglio viste in relazione alla convenienza economica e, comunque, consentite dal Codice Civile e dalle leggi in vigore.

I contratti potranno avere la durata massima di 5 anni e potranno, comunque, essere sempre rinnovati.

Art. 11 - Il Consiglio di Amministrazione nomina la Commissione per la Direzione di tutte le manifestazioni che si svolgono nel “Giardino Serenella”.

Di esse possono farne parte, oltre ai Consiglieri incaricati, i soci che intendono collaborare a tale attività. La Commissione nomina all'interno di essa un Direttore; deve presentare, all'inizio della stagione primavera-estate al Consiglio le spese ritenute necessarie per la decorazione e l'attrezzatura del giardino Serenella; comunque, qualsiasi spesa che, a giudizio della Commissione, sia necessaria per la riuscita di certe manifestazioni deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Commissione per la Direzione del Giardino Serenella deve, inoltre, predisporre tempestivamente, previa consultazione con la direzione dei Gruppi Esistenti nella società, ed in concerto con il Consiglio di Amministrazione, un programma di massima sulle manifestazioni ricreativo-culturali che si svolgeranno all'aperto.

L'incasso serale delle manifestazioni a pagamento dovrà essere firmato dai componenti la Commissione presenti e versato al Cassiere.

La Commissione per la Direzione del “Giardino Serenella” durante la stagione danzante si riunisce normalmente ogni

7 (sette) giorni.

Dei locali sociali

Art. 12 - I locali sociali sono destinati all'attività sociale a norma del primo e secondo comma dell'articolo due dello Statuto Sociale.

Art. 13 - I locali sociali possono essere concessi, in linea di massima su richiesta di:

Partiti, Organizzazioni Sindacali, Enti e Associazioni culturali - ricreative - sportive, Cooperative, Amministrazioni di Enti locali, per :

conferenze, dibattiti, proiezioni, illustrazioni di leggi, disegni di legge, regolamenti e atti amministrativi, iniziative culturali – ricreative - sportive.

Sono esclusi dalla concessione dei locali i Partiti, le Organizzazioni, gli Enti di ispirazione Fascista o Monarchica.

Gruppi di soci possono chiedere l'uso dei locali Sociali nell'ambito di quanto stabilito ed escluso nel primo e secondo comma del presente articolo.

A norma dell'ultima parte dell'articolo ventotto dello Statuto, quando si tratta di manifestazioni di carattere pubblico, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di vagliare attentamente l'opportunità o meno della concessione.

Art. 14 - Il consiglio di Amministrazione ha facoltà di sospendere ogni attività che si svolga nei locali sociali per tutta la durata delle Assemblee generali dei soci, in quanto l'Assemblea è la massima espressione della volontà dei soci di deliberare sulla vita sociale, pertanto il dovere primario di ogni socio è di parteciparvi attivamente.

Durante le altre manifestazioni che impegnano una parte dei locali, sia interni sia esterni, i soci che non intendono parteciparvi sono invitati, da parte del Consiglio di Amministrazione, a sospendere tutto quello che può disturbare le manifestazioni.

Durante le conferenze, tavole rotonde, dibattiti, eccetera, i partecipanti ad esse sono doverosamente tenuti al massimo rispetto di tutte le idee ed opinioni, gli eventuali dibattiti non dovranno superare, in nessun caso, i limiti imposti dal costume democratico e del vivere civile che hanno sempre caratterizzato le Società di Mutuo Soccorso.

Delle Manifestazioni ricorrenti

Art. 15 - Ogni anno potrà essere celebrata la Giornata del Socio per onorare i Soci anziani e promuovere l'incontro tra essi e i soci giovani.

Nella stessa giornata una delegazione di Soci si recherà presso le case di cura o di riposo a visitare i soci in esse ricoverati, portando doni la cui entità sarà stabilita, compatibilmente con la situazione finanziaria, dal Consiglio di Amministrazione.

Delle sezioni e dei gruppi culturali, sportivi, ricreativi

Art. 16 - La SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO – FORNACI (Giardino Serenella) promuove ed incoraggia nel suo ambito la costituzione di Gruppi e Sezioni con fini culturali – sportivi – ricreativi in armonia con lo Statuto Sociale e le seguenti norme:

A) le attività culturali - sportive – ricreative devono sviluppare la vita sociale con opportune iniziative ed alle quali tutti i soci possono partecipare,

B) I Gruppi e le Sezioni culturali-sportive-ricreative avranno nella vita sociale una propria autonomia coerente con lo Statuto e le norme del presente regolamento.

I Dirigenti delle Sezioni e dei Gruppi devono essere iscritti nei libri dei Soci per godere del diritto di partecipare alle Assemblee Sociali e, in certi casi, alle sedute del Consiglio di Amministrazione per essere consultati dallo stesso o per fare proposte interessanti il Gruppo.

C) I Gruppi e le Sezioni si scelgono i propri dirigenti, comunicando i nominativi al Consiglio di Amministrazione a scelta avvenuta.

Il Consiglio di Amministrazione deve pure prendere visione dei regolamenti interni dei vari gruppi per accertare la loro legittimità in rapporto allo Statuto e al presente Regolamento.

D) I Dirigenti delle Sezioni o dei Gruppi sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione quando all'ordine del Giorno vi sono questioni che interessano direttamente i Gruppi o le Sezioni.

A loro volta i Dirigenti delle Sezioni o dei Gruppi possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per esporre proposte e programmi.

Deve essere presentata alla fine di ogni anno una relazione dell'attività svolta per includerla nella relazione morale da presentare all'Assemblea dei Soci.

E) Gli impianti e gli attrezzi per le attività culturali- sportive -ricreative sono affidate per il loro utilizzo ai Gruppi o alle Sezioni che ne dovranno curare la conservazione suggerendo le eventuali necessità di manutenzione.

